



---

## **AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE DI CREMONA**

**DECRETO N. 378 DEL 05/08/2021**

**OGGETTO: PRESA D'ATTO DGR N. XI/5164 DEL 02.08.2021  
AVENTE PER OGGETTO: “MODIFICHE AL PIANO  
DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO  
(POAS) DEL’AZIENDA SOCIO SANITARIA  
TERRITORIALE DI CREMONA, APPROVATO CON  
DGR N. X/6330 DEL 13.03.2017, AI SENSI E PER GLI  
EFFETTI DELL’ART.17 C.4 DELLA LEGGE  
REGIONALE N. 33 DEL 30.12.2009 E S.M.I.”.**

**IL DIRETTORE GENERALE – DR. GIUSEPPE ROSSI**

Acquisito il parere favorevole del  
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Gianluca Bracchi

Acquisito il parere favorevole del  
DIRETTORE SANITARIO

Rosario Canino

Acquisito il parere favorevole del  
DIRETTORE SOCIOSANITARIO

Paola Mosa

Il Responsabile del procedimento: Bonfanti Marianna

## IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATO il decreto aziendale n. 344 del 15.07.2021, che si dà per integralmente dedotto, con il quale, ai sensi della legge regionale della Regione Lombardia 30 dicembre 2009, n. 33, e conformemente alle linee guida ed indicazioni regionali, venivano riapprovate le modifiche da apportare al vigente Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona;

VISTA la delibera della Giunta Regionale della Regione Lombardia n. XI/5164 del 02 agosto 2021, a cui si fa integrale rinvio, con la quale, ai sensi dell'articolo 17, comma 4, della su richiamata legge regionale n. 33/2009, sono state approvate le modifiche al Piano di Organizzazione Aziendale Strategico proposte con decreto dell'ASST di Cremona n. 344/21, ed è stato stabilito che le modifiche approvate hanno decorrenza dalla data di approvazione del medesimo atto di approvazione;

PRESO ATTO dell'attestazione resa dal competente Responsabile del procedimento in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Sociosanitario;

### D E C R E T A

1. di prendere atto dell'approvazione delle modifiche al vigente Piano di Organizzazione Strategico dell'ASST di Cremona, proposte con decreto aziendale n. 344 del 15.07.2021, intervenuta, ai sensi dell'articolo 17, comma 4, della legge regionale della Regione Lombardia 30 dicembre 2009, n. 33, con deliberazione della Giunta Regionale della Regione Lombardia n. XI/5164 del 2 agosto 2021, ed a cui integralmente si rinvia;
2. di dare atto che, come stabilito dalla d.G.R. n. XI/5164/2021 sopra citata, le modifiche con la stessa approvate hanno decorrenza dalla data di approvazione della medesima deliberazione, e precisamente a far tempo dal 2 agosto 2021;
3. di rinviare all'adozione di successivi specifici provvedimenti l'attuazione delle modifiche al Piano di Organizzazione Strategico dell'ASST di Cremona ed approvate dalla Regione Lombardia;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 17, comma 6, della legge della Regione Lombardia 30 dicembre 2009, n. 33 .

Firmato digitalmente  
Dr. Giuseppe Rossi



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

DELIBERAZIONE N° XI / 5164

Seduta del 02/08/2021

---

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*  
STEFANO BOLOGNINI  
DAVIDE CARLO CAPARINI  
RAFFAELE CATTANEO  
RICCARDO DE CORATO  
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI  
PIETRO FORONI  
STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI  
ALESSANDRA LOCATELLI  
LARA MAGONI  
ALESSANDRO MATTINZOLI  
FABIO ROLFI  
FABRIZIO SALA  
MASSIMO SERTORI  
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Letizia Moratti

Oggetto

MODIFICHE AL PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO (POAS) DELL'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI CREMONA, APPROVATO CON D.G.R. N. X/6330 DEL 13 MARZO 2017, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 17, C. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 33 DEL 30.12.2009 E S.M.I.

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Pavesi

I Dirigenti Paola Palmieri

L'atto si compone di 79 pagine

di cui 73 pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**VISTO** il decreto legislativo 30.12.1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421” ed in particolare:

- l'articolo 2 con il quale sono state definite le competenze regionali in materia sanitaria;
- l'articolo 3 e seguenti contenenti indicazioni inerenti le caratteristiche e le peculiarità della Aziende Sanitarie, i principi a cui le stesse devono informare la propria attività, nonché gli organi dell'Azienda e le relative competenze;

**VISTA** la legge regionale 30.12.2009, n. 33, e s. m. i., recante “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità” ed in particolare:

- l'art.7, c. 2, ai sensi del quale Le ASST sono dotate di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica e concorrono con tutti gli altri soggetti erogatori del servizio, di diritto pubblico e di diritto privato, all'erogazione dei LEA e di eventuali livelli aggiuntivi definiti dalla Regione con risorse proprie, nella logica della presa in carico della persona;
- l'art. 17, c. 4, lettera a), che comprende il Piano di Organizzazione Aziendale Strategico adottato dalle ASST tra i provvedimenti soggetti a controllo da parte della Giunta Regionale nell'ambito delle disposizioni di cui all'art. 4, c. 8, della legge n. 412 del 30.12.1991;

**VISTE** le Linee Guida regionali per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Sociosanitarie Territoriali (ASST), degli IRCCS di diritto pubblico della Regione Lombardia e di AREU approvate con DGR n. X/5113 del 29.04.2016 e DGR n. X/5513 del 02.08.2016;

### **RICHIAMATE:**

- la DGR n. X/5954 del 5.12.2016: “Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2017 – (di concerto con gli Assessori Garavaglia e Brianza)” ed in particolare il punto 4.5.2.1, dell'Allegato parte integrante e sostanziale della stessa, che prevede, al fine di assicurare l'omogeneità del Dipartimento Regionale Interaziendale dell'Emergenza Urgenza, che l'individuazione, la nomina e la valutazione delle Direzioni Dipartimentali Aziendali devono essere effettuate dalle Aziende Socio Sanitarie Territoriali e dalle Fondazioni IRCCS sentita AREU;
- la DGR n. X/7600 del 20.12.2017: “Determinazioni in ordine alla gestione del



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

- servizio sociosanitario)” ed in particolare quanto previsto al punto 4.3.2 in ordine alle modifiche dei POAS approvati;
- la DGR n. XI/1046 del 17.12.2018 (DGR Regole 2019), in particolare nella parte in cui è stabilito che “la possibilità di proporre modifiche ai POAS è sospesa fino a specifiche indicazioni della Direzione Generale Welfare, fatta salva la possibilità di procedere a modificazioni espressamente richieste da Regione Lombardia e/o derivanti dalla diretta attuazione di norme regionali”;
  - la DGR n. XI/4508 del 01.04.2021 “Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2021”, ed in particolare il Punto 17. “Personale”, nel quale è stabilito, in particolare, che “Nel 2021(...) dovranno essere adottate le modifiche ai Piani Organizzativi Aziendali Strategici degli enti sanitari pubblici che dovranno tenere conto del contesto venutosi a creare nell'ultimo anno e che potranno essere aggiornati in relazione alle modifiche normative che interverranno”;
  - la D.G.R. n. XI/5066 del 19 Luglio 2021 recante “Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per gli investimenti in Sanità per il periodo 2021-2028- Aggiornamenti a seguito DGR n. XI/4385/2021 (Atto da trasmettere al Consiglio regionale)”, ed in particolare l'Allegato 1 relativo agli interventi relativi al nuovo Ospedale dell'ASST Cremona;

**DATO ATTO** che il POAS ha funzione programmatoria e non autorizzatoria e che pertanto nessun ulteriore onere finanziario deriverà a carico della Regione a seguito della sua approvazione;

**VISTO** l'articolo 4, comma 8, della Legge n. 412 del 30.12.1991 che, nelle fattispecie in esso contemplate, attribuisce alla Regione il controllo preventivo sugli atti assunti dagli Enti Sanitari;

**RICHIAMATA** la DGR n. V/19855 del 17.03.1992 recante “Disciplina provvisoria del controllo della Giunta Regionale sugli atti degli Enti Sanitari in attuazione dell'articolo 4, comma 8, della Legge n. 412 del 30.12.1991”;

**RICHIAMATA** la D.G.R. n. X/ 6330 del 13 Marzo 2017, con la quale è stato approvato il Piano di Organizzazione Aziendale Strategico dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona;

**VISTA** la nota prot. n. G1.2020.0035768 del 20.11.2020, con la quale il Direttore Generale dell'A.S.S.T. di Cremona ha comunicato la proposta di modifiche al



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

POAS vigente;

**VISTA** la nota prot. n. G1.2021.0009814 del 12.02.2021, con la quale la Direzione Generale Welfare, a seguito di verifiche interne alla stessa Direzione:

- ha comunicato alla predetta ASST di ritenere la proposta di modifica meritevole di attenzione;
- ha indicato procedure semplificate di controllo, nel rispetto delle norme relative di cui alla legge regionale n. 33/2009 e s.m. e delle indicazioni esposte nelle Linee Guida, approvate con DGR n. X/5513 del 02.08.2016;
- ha invitato la A.S.S.T. di Cremona ad inviare la deliberazione di approvazione delle proposte di modifica presentate, corredata dagli allegati, parti integranti della stessa, precisati nella medesima nota;

**VISTI** i decreti dell'ASST di Cremona:

- n. 125 del 22.03.2021, trasmesso con nota prot. n° G1.2021.0018487 del 24.03.2021 e le relative note della Direzione Generale Welfare prot. n° G1.2021.0021953 del 01.04.2021 e prot. n° G1.2021.0034227 del 18.05.2021;
- n. 330 del 08.07.2021, trasmesso con nota prot. n° G1.2021.0045384 del 09.07.2021;

**VISTO** il decreto n. 344 del 15.07.2021, di riapprovazione del citato decreto n.330/2021, trasmesso con nota prot. n° G1.2021.0046434 del 15.07.2021, con la quale il Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona ha presentato la proposta di modifica del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico vigente;

**RILEVATO** che nella nota descrittiva, al paragrafo "Innovazione e aree di sviluppo strategico", con riferimento al nuovo Ospedale di Cremona, è prevista la costituzione della nuova Struttura Complessa "Nuovo Ospedale", in staff alla Direzione Generale, e del nuovo Dipartimento Funzionale "Innovazione, sostenibilità e aree di sviluppo strategico";

**DATO ATTO** delle motivazioni esposte dalla ASST Cremona nella medesima nota relative alla realizzazione del citato nuovo Ospedale e, in particolare, che "L'avvenuta programmazione, da parte della Giunta Regionale, con D.G.R. n. XI/4835 del 3 marzo 2021, delle risorse necessarie alla realizzazione del nuovo ospedale di Cremona, nell'ambito degli stanziamenti per investimenti in edilizia sanitaria previsti nel periodo 2021 -2028, e la rilevanza storica e strategica del tema, riverberano importanti riflessi anche sull' assetto organizzativo aziendale in



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

termini di ridefinizione delle aree di innovazione e di sviluppo strategico e, conseguentemente, di ridisegno delle strutture deputate al loro perseguimento.”;

**RITENUTO** per le motivazioni sopra esposte di derogare a quanto stabilito dalle citate linee guida in relazione all'invarianza di strutture;

**DATO ATTO** che ai sensi della sopra citata DGR n. V/19855/1992, sono stati acquisiti i pareri di competenza delle UU.OO. della D.G. Welfare e dell'ATS Valpadana, relativi alle modifiche proposte, agli atti della Unità Organizzativa Personale, Professioni del SSR e Sistema Universitario;

**RILEVATO** che la predetta proposta modifica risulta coerente alle Linee Guida Regionali approvate con DGR n. X/5113 del 29.04.2016 e DGR n. X/5513 del 02.08.2016;

**RITENUTO** di approvare le modifiche del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico proposte con decreto n. 344 del 15.07.2021 dal Direttore Generale dell'ASST di Cremona, ai sensi dell'articolo 17, c. 4, della legge regionale n. 33/2009 e s.m.i.;

**A voti unanimi**, espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. di approvare le modifiche al Piano di Organizzazione Aziendale Strategico proposte con decreto n. 344 del 15.07.2021 dal Direttore Generale dell'ASST di Cremona, di cui all'allegato A, parte integrante del presente atto;
2. di stabilire:
  - a) che le modifiche approvate hanno decorrenza dalla data di approvazione del presente provvedimento;
  - b) di derogare a quanto stabilito dalle linee guida approvate con DGR n. X/5113 del 29.04.2016 e DGR n. X/5513 del 02.08.2016 in relazione all'invarianza di strutture, per le motivazioni esposte in premessa;
  - c) con riferimento all'accreditamento, la ASST di Cremona dovrà attenersi a quanto previsto dalla normativa vigente, ed in particolare



# Regione Lombardia

LA GIUNTA

---

alle discipline previste dal Decreto Ministeriale del 02.04.2015 n. 70, così come presenti nell'applicativo ASAN;

- d) la ASST di Cremona potrà procedere alla copertura delle Strutture Complesse solo a seguito della prevista autorizzazione da parte della Direzione Generale Welfare;
- e) di stabilire che in caso di difformità tra quanto contenuto nella parte descrittiva del POAS e l'organigramma approvato, sarà ritenuto sempre prevalente l'organigramma.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge



---

## **AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE DI CREMONA**

**DECRETO N. 344 DEL 15/07/2021**

**OGGETTO: RIAPPROVAZIONE MODIFICHE AL PIANO DI  
ORGANIZZAZIONE STRATEGICO AZIENDALE  
VIGENTE**

**IL DIRETTORE GENERALE – DR. GIUSEPPE ROSSI**

Acquisito il parere favorevole del  
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Gianluca Bracchi

Acquisito il parere favorevole del  
DIRETTORE SANITARIO F.F.

Daniela Ferrari

Acquisito il parere favorevole del  
DIRETTORE SOCIOSANITARIO

Paola Mosa

Il Responsabile del procedimento: Bonfanti Marianna

## IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATO il decreto aziendale n. 125 del 22.03.2021, che si dà per integralmente dedotto, con il quale, ai sensi della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33, e conformemente agli indirizzi ricevuti dalla Direzione Generale Welfare della Regione Lombardia, venivano approvate le modifiche da apportare al vigente Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona;

DATO ATTO che, come previsto dalle circolari regionali, con nota registrata al prot. n. 10899/21, si è provveduto a trasmettere il decreto n. 125/2021 ed i relativi allegati alla Direzione Generale Welfare ai fini dell'avvio del successivo iter regionale per l'approvazione finale delle variazioni al POAS vigente dell'ASST di Cremona, ai sensi dell'art.17 della citata legge regionale n.33/2009;

RICHIAMATO, nell'ambito dell'iter istruttorio regionale, il parere di competenza dell'ATS della Val Padana;

DATO ATTO che, in virtù del richiamato parere, l'ATS della Val Padana si è espressa favorevolmente rispetto alla proposta di modifiche al vigente POAS avanzata dall'ASST di Cremona, ad eccezione di quella relativa al cambio di denominazione dell'attuale SC "Pronto Soccorso" in "Medicina d'urgenza e pronto soccorso POC", stante *"l'impossibilità di inserire letti di degenza all'interno della UO DEA, trattandosi di funzione, come già precisato nella nota regionale G1.2018.0002054 del 23.01.2018"*;

CONSIDERATO che, prendendo atto del parere di competenza di ATS Val Padana, ed in recepimento all'osservazione intervenuta, si è ritenuto di confermare, pertanto, l'attuale denominazione della SC "Pronto Soccorso", rinunciando conseguentemente sul punto alla variazione proposta;

DATO ATTO, inoltre, che si è provveduto a dare informativa di quanto sopra descritto al Collegio di Direzione Aziendale, al Consiglio dei Sanitari ed alle organizzazioni sindacali;

RICHIAMATO il decreto aziendale n. 330 del 08.07.2021, con il quale l'ASST di Cremona, a seguito del parere istruttorio di competenza espresso dall'ATS della Val Padana ed in recepimento all'osservazione intervenuta, ha riapprovato le modificazioni da apportare al vigente Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) dell'ASST di Cremona, dando in particolare atto che veniva riconfermata la denominazione della SC "Pronto Soccorso" di cui al vigente POAS e così rinunciando alla variazione di denominazione proposta con il decreto aziendale n.125 del 22.03.2021, come risulta dai documenti: nota descrittiva, organigramma vigente, organigramma proposto, tabella comparativa tra l'assetto organizzativo vigente e quello proposto, parere del Collegio di Direzione, parere del Consiglio dei Sanitari, documentazione attestante l'avvenuto confronto sindacale e funzionigramma relativo alle strutture oggetto di modifica – tutti allegati al decreto medesimo;

CONSIDERATO che:

- l'allegato "organigramma proposto", come riapprovato con il sopra descritto decreto n.330/2021, per mero errore materiale non riportava alcune delle modificazioni proposte e invece contenute nella "nota descrittiva", nella "tabella comparativa" e nel "funzionigramma" di cui al medesimo decreto;
- le modifiche non riportate dal decreto n. 330/2021 erano, invece, già previste nel corrispondente documento approvato con il decreto aziendale n. 125/2021 e confermato sul punto;

RITENUTO, conseguentemente, al fine di corrispondere all'esigenza di rendere più agevole ed univoca la comprensione del provvedimento, di riapprovare le modificazioni da apportare al vigente

Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) dell'ASST di Cremona, come si vince dai seguenti documenti allegati:

- nota descrittiva;
- organigramma vigente;
- organigramma proposto;
- tabella comparativa tra l'assetto organizzativo vigente e quello proposto;
- parere del Collegio di Direzione;
- parere del Consiglio dei Sanitari;
- documentazione attestante l'avvenuto confronto sindacale;
- funzionigramma relativo alle strutture oggetto di modifica;

PRESO ATTO dell'attestazione resa dal competente Responsabile del procedimento in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario f.f. e del Direttore Sociosanitario;

#### DECRETA

1. di riapprovare, per le motivazioni esposte in narrativa, ai sensi della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33, e conformemente alle linee guida regionali in materia e richiamate in narrativa, le modificazioni da apportare al vigente Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) dell'ASST di Cremona, come da documenti allegati al presente decreto quali parti integranti e sostanziali dello stesso;
2. di trasmettere il presente provvedimento ed i relativi allegati, descritti in narrativa, alla Direzione Generale Welfare della Regione Lombardia, ai fini della successiva approvazione della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 17 della legge regionale della Regione Lombardia 30 dicembre 2009, n. 33;
3. di precisare che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'approvazione della variazione organizzativa di cui al presente provvedimento da parte della Giunta Regionale.

Firmato digitalmente  
Dr. Giuseppe Rossi



Direzione Generale

## NOTA DESCRITTIVA DEGLI AGGIORNAMENTI PROPOSTI AL PIANO DI ORGANIZZAZIONE STRATEGICO AZIENDALE VIGENTE

L'assetto dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Cremona, costituita dall'1 gennaio 2016 con D.G.R. X/4494 del 10 dicembre 2015, in attuazione della legge regionale n. 23 del 11 agosto 2015, è stato approvato con D.G.R. n. X/6330 del 13 marzo 2017 "Approvazione del Piano di Organizzazione Strategico ASST di Cremona".

In attesa delle nuove linee guida regionali per la definizione dei nuovi piani di organizzazione delle aziende e delle agenzie del sistema sociosanitario regionale, l'ASST di Cremona intende apportare alcune variazioni specifiche al vigente POAS.

In prima istanza, tali modifiche si intendono necessarie alla luce del cambio generazionale avvenuto, soprattutto, nell'ultimo biennio, in modo tale da consentire all'attuale Direzione Strategica una migliore *governance* del sistema ospedaliero, una migliore definizione dell'organizzazione territoriale e il potenziamento dell'Ospedale Oglio Po e della rete territoriale casalasco - viadanese. L'importanza delle modifiche proposte è resa ancor più evidente dalla emergenza sanitaria da COVID-19, in quanto i modelli di seguito descritti consentirebbero una gestione più flessibile delle strutture afferenti all'Azienda ed una miglior integrazione con il sistema territoriale, indispensabili per coordinare i processi nei diversi *setting*, con particolare riferimento al periodo emergenziale.

### L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

L'assetto organizzativo aziendale rimane caratterizzato dalle Direzioni Generale, Sanitaria, Amministrativa e Sociosanitaria, e dai ruoli e dagli scopi declinati e dichiarati nel vigente piano di organizzazione aziendale.

Si rappresentano, pertanto, di seguito, le proposte di variazione al vigente POAS, in relazioni alle quali, fermo il carattere d'urgenza e di non differibilità, non si evidenziano incrementi delle attuali strutture organizzative e variazioni delle spese complessive.

Struttura	Proposta di variazione
Direzione Generale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ridenominazione della SC "Controllo Direzionale" in "Sistemi Informativi" e conferma della stessa in staff al Direttore Generale;</li> <li>• Inserimento della SS "Flussi sanitari e sociosanitari" nella SC "Sistemi Informativi";</li> <li>• Ridenominazione della SS "Sistemi Informativi" in SS "Controllo di Gestione" e collocamento della stessa in staff al Direttore Generale;</li> <li>• <i>Upgrading</i> della funzione "Trasparenza e Anticorruzione" a SS.</li> </ul>
Direzione Amministrativa	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasformazione del Dipartimento Tecnico Patrimoniale da funzionale a gestionale;</li> <li>• Ridenominazione della SC "Servizi Sanitari e Socio Sanitari Territoriali" in "Servizi di Accoglienza Aziendali";</li> <li>• Ridenominazione della SC "Acquisti e Servizi" in "Approvvigionamenti e Logistica".</li> </ul>
Direzione Sanitaria	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Soppressione di n.4 SS, di cui n.3 afferenti alle SC Direzione Medica POC e Direzione Medica POOP (Specialistica Ambulatoriale e Poliambulatori Territoriali, Ufficio Epidemiologico, Specialistica Ambulatoriale) e n.1 afferente alla SC di Medicina Legale, risk management e qualità (Rischio Clinico);</li> <li>• Ridenominazione della SC "Medicina Legale, risk management e qualità" in "Medicina Legale";</li> <li>• Inserimento della SS "Accreditamento, qualità e rischio clinico" afferente in staff al Direttore Sanitario;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inserimento della SS "Coordinamento Donazioni Organi e Tessuti" afferente in staff al Direttore Sanitario.</li> </ul>
<b>Direzione Sociosanitaria</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cambio di afferenza della SSD "Cure Palliative", in precedenza nel Dipartimento Oncologico, e <i>upgrading</i> a SC "Cure Palliative";</li> <li>• Ridenominazione della SC "R.I.C.C.A." in "Servizi per la fragilità";</li> <li>• Inserimento nella S.C. "Servizi per la fragilità" di n. 2 nuove funzioni "Centro Servizi sociosanitari" e "Infermiere di famiglia";</li> <li>• Ridenominazione della SS "Gestione Cronicità Cremona" in "Servizi di assistenza sanitaria Protesica Territoriale Cremona" e afferimento alla SC "Servizi per la fragilità";</li> <li>• Ridenominazione della SS "Gestione Cronicità Casalmaggiore" in "Servizi di assistenza sanitaria Protesica Territoriale Casalmaggiore" e afferimento alla SC "Servizi per la fragilità";</li> <li>• Ridenominazione della SS "Integrazione e Valutazione della fragilità Cremona" in "Fragilità Cremona";</li> <li>• Ridenominazione della SC "R.I.M.I." in "Servizi distrettuali per la famiglia";</li> <li>• Afferimento della funzione "Ufficio di protezione giuridica", attualmente alla SC "R.I.C.C.A." alla SC "Servizi distrettuali per la famiglia";</li> <li>• Eliminazione della funzione in staff al Direttore Sociosanitario "Comitato multiprofessionale gestione e monitoraggio processi".</li> </ul>
<b>Dipartimento Salute Mentale e delle dipendenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Downgrading</i> della SC "Psichiatria 25 POOP" a SSD e conseguente soppressione della SS "SPDC Casalmaggiore" e della SS "Psichiatria area territoriale".</li> </ul>
<b>Dipartimento Materno Infantile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Downgrading</i> della SC "Patologia Neonatale con UTIN" a SSD, a seguito del disposto della D.G.R. n. XI/2395/2019, e ridenominazione della SSD in "Patologia Neonatale".</li> </ul>
<b>Dipartimento Chirurgico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Upgrading</i> della SSD "Ortopedia POOP" a SC;</li> <li>• Cambio di afferenza dipartimentale delle SC "Ortopedia POC" e "Ortopedia POOP" (in precedenza nel Dipartimento Neuroscienze) e della SC "Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva" (in precedenza nel Dipartimento Medico);</li> <li>• Inserimento della SS "Proctologia" afferente alla SC "Chirurgia Generale POOP";</li> <li>• Spostamento della SS "Senologia Chirurgica" dalla SC "Multidisciplinare di patologia mammaria e ricerca traslazionale" alla SC "Chirurgia Generale POC" e ridenominazione della stessa in "Chirurgia senologica";</li> <li>• Soppressione della SS "Chirurgia d'urgenza" afferente alla SC "Chirurgia Generale POC";</li> <li>• Spostamento della SC "ORL" e della SC "Oculistica" dal Dipartimento Chirurgico al Dipartimento Testa e Collo;</li> <li>• Ridenominazione della SS "Urologia Oncologica", afferente alla SC "Urologia", in SS "Urologia POOP".</li> </ul>
<b>Dipartimento Medico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cambio di afferenza della SC "Riabilitazione Specialistica" (in precedenza nel Dipartimento Neuroscienze);</li> <li>• Inserimento della SS "Elettrofisiologia" e afferimento della stessa alla SC "Cardiologia POC".</li> </ul>
<b>Dipartimento Testa - Collo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ridenominazione del Dipartimento di Neuroscienze nel Dipartimento Testa-Collo</li> <li>• Cambio di afferenza dipartimentale della SC "ORL" e della SC "Oculistica", precedentemente afferenti al Dipartimento Chirurgico, ed ora al Dipartimento Testa Collo;</li> <li>• Inserimento della SS "Oculistica POOP" in afferenza alla SC "Oculistica".</li> </ul>
<b>Dipartimento dei Servizi Diagnostici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ridenominazione del Dipartimento Medicina Radiologica e di Laboratorio nel Dipartimento dei Servizi Diagnostici;</li> <li>• Cambio di afferenza dipartimentale della SC "Anatomia patologica", precedentemente nel Dipartimento Oncologico ed ora al Dipartimento dei Servizi Diagnostici;</li> <li>• Spostamento di afferenza della SS "Senologia Radiologica" dalla SC "Multidisciplinare di patologia mammaria e ricerca traslazionale" alla SC "Radiologia POC" e sua ridenominazione in "Radiologia senologica";</li> </ul>
<b>Dipartimento DEA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Upgrading</i> della SS "Pronto Soccorso POOP", prima afferente alla SC "Pronto Soccorso", in SSD "Pronto Soccorso POOP";</li> </ul>

*Handwritten signatures and initials:*  
 A large circular mark at the top.  
 A signature below it.  
 The initials "FN" below that.  
 The letter "W" at the bottom.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Downgrading</i> della SSD "Terapia del dolore POOP" in SS "Terapia del dolore" ora in afferenza alla SC "Anestesia e Rianimazione POC".</li> </ul>
<b>Dipartimento Oncologico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Spostamento delle SS "Senologia Radiologica" e "Senologia Chirurgica" (come descritto per i Dipartimenti Chirurgico e dei Servizi Diagnostici);</li> <li>• Spostamento della SC "Anatomia Patologica" (come descritto per il Dipartimento dei Servizi Diagnostici);</li> <li>• Soppressione delle SSD "Terapia del dolore POOP" e "Terapia del Dolore e Cure Palliative" e loro ridenominazione (come descritto per il Dipartimento di Emergenza Urgenza e per la Direzione Sociosanitaria).</li> </ul>

In sintesi:

- le variazioni relative alle afferenze dipartimentali e quelle relative alle strutture semplici permettono una miglior *governance* della struttura ospedaliera;
- l'organizzazione territoriale viene potenziata sull'ambito delle Cure Palliative, tema di importanza rilevante per la popolazione e sul quale l'ASST intende investire risorse e implementare le competenze, nella logica dell'umanizzazione delle cure e dell'appropriatezza dei *setting* assistenziali. Inoltre, la riorganizzazione delle ex strutture R.I.C.C.A. e R.I.M.I. permetterà di raggiungere appieno i fabbisogni della popolazione, con particolare riguardo ai pazienti fragili e cronici, in un'ottica di continuità clinico – assistenziale tra ospedale e territorio e la presa in carico dei bisogni attraverso percorsi strutturati e multi professionali;
- il potenziamento dell'Ospedale Oglio Po si concretizza attraverso l'istituzione di nuove strutture mirate a rendere l'organizzazione ospedaliera più solida e strutturata, a garanzia dell'erogazione di tutte le prestazioni sanitarie necessarie a soddisfare i fabbisogni di salute della popolazione afferente a quest'area territoriale, in particolare attraverso:
  - o *upgrading* della SSD "Ortopedia POOP" in SC "Ortopedia POOP";
  - o *upgrading* della SS "Pronto Soccorso POOP" a SSD "Pronto Soccorso POOP";
  - o istituzione della SS "Proctologia" afferente alla SC "Chirurgia Generale POOP";
  - o istituzione della SS "Urologia POOP" afferente alla SC "Urologia";
  - o istituzione della SS "Oculistica POOP" afferente alla SC "Oculistica".

Il Direttore Generale, nelle more della revisione generale del Piano Organizzativo Aziendale Strategico, con proprio provvedimento, può, all'occorrenza, rivedere l'assegnazione di attribuzioni e competenze fra le diverse strutture organizzative aziendali.

### TABELLA RELATIVA ALL'ASSETTO ORGANIZZATIVO PROPOSTO

Nel rimandare ad una lettura del nuovo organigramma aziendale, nel quale sono evidenziate in diverso colore le modifiche proposte, e dei funzionigrammi delle nuove articolazioni organizzative, si riporta una tabella di sintesi:

	DIPARTIMENTI		STRUTTURE COMPLESSE		STRUTTURE SEMPLICI DIPARTIMENTALI		STRUTTURE SEMPLICI	
	POAS 2016	POAS 2021	POAS 2016	POAS 2021	POAS 2016	POAS 2021	POAS 2016	POAS 2021
Area amministrativa	1	1	6	6			1	1
Polo ospedaliero	7	7	40	40	12	11	39	41
Rete Territoriale	1	1	6	6	1	2	10	8
TOTALE	9	9	52	52	13	13	50	50

### INNOVAZIONE E AREE DI SVILUPPO STRATEGICO

L'avvenuta programmazione, da parte della Giunta Regionale, con D.G.R. n. XI/4835 del 3 marzo 2021, delle risorse necessarie alla realizzazione del nuovo ospedale di Cremona, nell'ambito degli stanziamenti per investimenti in edilizia sanitaria previsti nel periodo 2021-2028, e la rilevanza storica e strategica del tema, riverberano importanti riflessi anche sull'assetto organizzativo aziendale in

termini di ridefinizione delle aree di innovazione e di sviluppo strategico e, conseguentemente, di ridisegno delle strutture deputate al loro perseguimento.

Il modello di *governance* proposto per l'attuazione del progetto in parola, come *infra* meglio specificato, si estrinseca in una attribuzione diretta di responsabilità in capo all'ASST di Cremona, attraverso la costituzione di una struttura complessa dedicata, afferente ad un dipartimento funzionale, entrambi in *staff* alla Direzione Generale. Trattasi di struttura avente come missione principale il completamento del progetto di nuovo ospedale, con attribuzione di risorse economiche specifiche da parte della Regione Lombardia, anche ad integrazione dei relativi fondi contrattuali. L'organigramma proposto contempla le strutture di cui consta il modello di *governance* qui descritto.

### **Il Nuovo Ospedale di Cremona**

La possibilità di attribuire alla ASST di Cremona le funzioni di stazione appaltante nel complesso procedimento di realizzazione della nuova struttura ospedaliera, costituisce elemento di valorizzazione delle risorse territoriali, in un'ottica di concreta e costruttiva sinergia con gli enti territoriali e con gli organismi di rappresentanza presenti nell'area cremonese, e risponde al principio di sussidiarietà che connota l'azione della Regione Lombardia ed ha ad essa consentito il perseguimento, anche in tema di rinnovo della rete ospedaliera regionale, di importanti risultati, quali ad esempio la realizzazione del nuovo ospedale di Bergamo.

Nel solco tracciato dalle precedenti esperienze, occorre dunque che quest'area di sviluppo strategico sia presidiata da una struttura complessa – denominata "Nuovo Ospedale" – ad essa specificatamente dedicata e allocata in *staff* alla Direzione Generale.

Alla nuova struttura, secondo le linee condivise con la Direzione Strategica e con il contributo di tutta la compagine aziendale, compete la promozione di una preliminare e comune riflessione su cosa significhi pensare e progettare un nuovo ospedale avendo vissuto, questa Azienda ed il suo territorio di riferimento, fra i primissimi nel mondo occidentale, la crisi pandemica ancora in atto. La sedimentazione dell'esperienza, fatta tanto di momenti critici quanto – soprattutto – di capacità di reazione e occasioni di crescita professionale ed umana, finisce per porre questa comunità professionale nella migliore delle condizioni per gettare le basi di un nuovo paradigma: quali saranno i caratteri tipologici, le dotazioni tecnologiche, le peculiarità morfologiche dell'ospedale nel futuro post-pandemico? E come questa nuova identità, oggi non ancora configurabile, si dovrà relazionare col territorio che la circonda e con le reti e le comunità (clinica, scientifica, politica, sociale, ecc.) delle quale farà parte?

Da questi interrogativi, dai nodi e dalle criticità, dai vincoli strutturali e dalle limitazioni operative, noti già prima o enfatizzatisi durante la crisi pandemica, tutte questioni che hanno posto in seria discussione il modello di ospedale sinora noto e comunemente accettato nella sua forma canonica, dovrà partire il lavoro di questa Azienda Socio Sanitaria Territoriale nella sfida che si appresta ad affrontare.

### **Il Dipartimento per il Nuovo Ospedale**

Sulla scorta degli indirizzi operativi condivisi con la Direzione Strategica, dei piani e dei programmi adottati dall'Azienda e di Cremona, e nell'ambito del quadro programmatico e normativo fornito dalla Giunta Regionale, si prevede, altresì, l'istituzione di una struttura dipartimentale – denominata "Innovazione, sostenibilità e aree di sviluppo strategico" – la quale, oltre ad essere finalizzata al perseguimento dell'obiettivo strategico costituito dalla realizzazione, secondo le fasi ed i tempi individuati nei documenti programmatici richiamati, attraverso l'utilizzo delle risorse ad essa affidate e con il concorso delle strutture e degli organi aziendali di volta in volta funzionalmente coinvolti per competenza, ponendo in essere ogni azione, atto o procedimento volto o comunque preordinato al puntuale raggiungimento del suddetto scopo, si faccia carico dello sviluppo di altre aree di sviluppo di lungo respiro, individuate dall'ASST, ad elevata innovazione tecnologica e digitale.

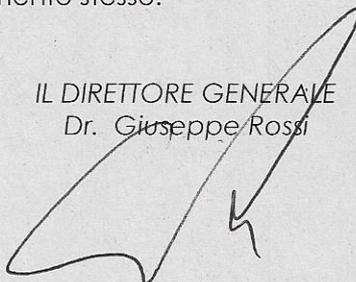
Nella generale cornice programmatica sopra rappresentata, il dipartimento per il Nuovo Ospedale opera, in *staff* alla Direzione Generale, secondo le modalità proprie del dipartimento funzionale

compendiando e coordinando, nel perseguimento dell'obbiettivo ad esso affidato, le strutture aziendali le quali, ferme l'afferenza, la propria autonomia e responsabilità, nel contempo riconoscono la reciproca interdipendenza in funzione del raggiungimento del suddetto comune obbiettivo.

Il Dipartimento, dunque, opera attraverso l'opportuna aggregazione di unità operative e di moduli tra loro funzionalmente interdipendenti che, per omogeneità, per affinità o per complementarietà, sono in ogni caso chiamati a muoversi all'interno di un uniforme modello organizzativo e funzionale.

In tal senso, compete al Direttore del Dipartimento funzionale l'individuazione ed il coinvolgimento delle strutture e delle professionalità interne ed esterne all'ASST di Cremona il cui contributo sia ritenuto necessario o comunque utile al compimento del proprio mandato ed al perfezionamento delle analisi, degli atti, delle procedure ed in generale di ogni azione orientata al raggiungimento degli obbiettivi assegnati al Dipartimento stesso.

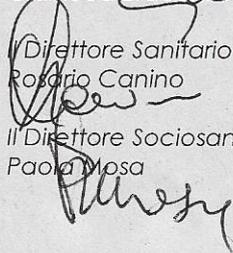
IL DIRETTORE GENERALE  
Dr. Giuseppe Rossi



Il Direttore Amministrativo  
Giampaolo Bracchi

Il Direttore Sanitario  
Rosario Canino

Il Direttore Sociosanitario  
Paola Mosa





**Direzione Generale**

**VERBALE RIUNIONE COLLEGIO DI DIREZIONE DEL 16 MARZO 2021**

Il giorno 16 marzo 2021, alle ore 14,30, si è riunito presso la sala riunioni della Direzione Generale dell'ASST di Cremona, come da nota di convocazione trasmessa via mail e di cui al prot. 9441/2021, il Collegio di Direzione.

Sono presenti i componenti del Collegio indicati nell'allegato elenco.

Verificato il numero legale del Collegio, si procede con l'esame dell'argomento posto all'ordine del giorno.

Il Direttore Generale spiega al Collegio l'iter procedurale che, nei mesi scorsi, ha portato alla presentazione, alla Direzione Generale Welfare della Regione Lombardia, di una proposta di variazioni al POAS vigente, ed alla successiva approvazione recentemente comunicata, avvenuta in prima istanza, da parte degli uffici tecnici regionali, ed alla quale la stessa Direzione Generale Welfare ha richiesto di dar seguito con la presentazione formale di quanto normativamente previsto per la modifica dei piani di organizzazione aziendali strategici delle aziende sanitarie regionali.

Il Direttore Generale spiega, infatti, che l'organigramma inviato a tutti i componenti del Collegio, unitamente alla convocazione della odierna riunione, rappresenta le variazioni urgenti e non differibili, già tecnicamente approvate dalla Direzione Generale Welfare, nel rispetto del vincolo di invarianza del numero delle strutture – dipartimentali, complesse, semplici a valenza dipartimentale e semplici.

Il Direttore Generale spiega, inoltre, che, con l'avvio dell'iter di approvazione formale di modifica del vigente POAS, sono state riverificate le variazioni già richieste: ciò ha evidenziato la necessità di intervenire sia con delle correzioni formali all'organigramma proposto, sia con la previsione di nuove modifiche, correlate ad alcuni importanti cambiamenti intervenuti nei mesi intercorsi tra la l'invio della proposta avanzata in Regione Lombardia e la comunicazione della positiva valutazione tecnica regionale.

Il Direttore Generale ricorda, infatti, che Regione Lombardia ha recentemente approvato il finanziamento del nuovo ospedale di Cremona e, pertanto, la direzione aziendale ritiene strategico prevedere, e quindi richiedere, tra le modifiche al vigente POAS, una struttura complessa dedicata all'attuazione del progetto di nuovo ospedale, afferente ad un dipartimento funzionale trasversale all'organizzazione.

Vengono, inoltre, rappresentate anche le modifiche formali da apportare all'organigramma già inviato in prima istanza alla Direzione Generale Welfare, e cioè:

- cambio denominazione della SS "Flussi" in "Flussi sanitari e sociosanitari";
- modifica del dipartimento tecnico patrimoniale con passaggio da "funzionale" a "gestionale";
- cambio denominazione della SC "Medicina legale, risk management e qualità" in "Medicina legale";
- cambio di afferenza della SS "Servizi di assistenza sanitaria protesica territoriale Cremona" e della SS "Servizi di assistenza sanitaria protesica territoriale Casalmaggiore" dalla SC "Servizi Distrettuali per la famiglia" alla SC "Servizi per la fragilità";
- cambio di denominazione della SS "Senologia radiologica" in "Radiologia senologica";
- cambio di denominazione della SC "Pronto soccorso" in "Medicina d'urgenza e pronto soccorso POC".

Durante lo svolgimento della discussione, vengono particolarmente apprezzate dai componenti del Collegio sia la previsione di una nuova struttura aziendale progettuale per il nuovo ospedale di Cremona, sia alcune variazioni organizzative proposte – la nuova SC sistemi informativi, alcuni

cambi di afferenze nei dipartimenti sanitari e la strutturazione del DSMD – ritenute strategiche per la ripartenza dell'attività ed il rilancio dell'ASST di Cremona.

Terminata la presentazione complessiva della proposta di modifica al vigente POAS, nonché la relativa discussione, il Collegio di Direzione, all'unanimità, esprime sulla proposta stessa parere favorevole.

La riunione termina alle ore 15,45.

Il Direttore Generale  
Dr. Giuseppe Rossi



Il segretario verbalizzante  
G. Mantovani



COLLEGIO DIREZIONE  
16 marzo 2021

	PARTICIPANTI	NOVA	NO	
1	Direttore Generale	Giuseppe Rossi		
2	Direttore Sanitario	Rosario Canino		
3	Direttore Amministrativo	Gianluca Bracchi		
4	Direttore Socio Sanitario	Paola Mosa		
5	Direzione Medica POC	Federica Pezzetti	x	
6	Direzione Medica POOP	Daniela Ferrari	x	
7	Dirigente Prof.San. F.F. DAPS	Alberto Silla	x	
8	Direttore Dipartimento Chirurgico	ad interim Direttore Sanitario		
9	Direttore Dipartimento Medico	Fabio Malberli	x	
10	Direttore Dipartimento Emergenza Urgenza	Enrico Storti	x	
11	Direttore Dipartimento Materno Infantile	Aldo Riccardi	x	
12	Direttore Dipartimento Neuroscienze	ad interim Direttore Sanitario		
13	Direttore Medicina Radiologica e di Laboratorio	Sophie Testa	x	
14	Direttore Dipartimento Oncologico	ad interim Direttore Sanitario		
15	DIFO interaziendale	Rodolfo Passalacqua	x	
16	Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze	Franco Spinogatti	x	
17	Dipartimento Funzionale Acquisti e Servizi	Susanna Achedamini	x	
18	DMTE interaziendale	Massimo Crotti	x	



**Direzione Generale**

VERBALE RIUNIONE CONSIGLIO DEI SANITARI DEL 17 MARZO 2021

Il giorno 17 marzo 2021, alle ore 15,30, si è riunito il Consiglio dei Sanitari dell'ASST di Cremona, come da nota di convocazione trasmessa via mail e di cui al prot. 9414/2021.

Stante la situazione epidemiologica in atto, e per sopraggiunti impegni istituzionali della direzione sanitaria aziendale presso l'HUB Vaccinale istituita presso Cremona fiere – la riunione del Consiglio dei Sanitari è stata posticipata alle ore 15.30 e si è tenuta mediante collegamento webex.

Partecipano alla riunione i componenti del Consiglio dei sanitari indicati nell'allegato elenco.

Verificato il raggiungimento del numero legale, si procede con l'esame dell'argomento posto all'ordine del giorno.

Il Direttore Generale illustra preliminarmente l'iter procedurale che, nei mesi scorsi, ha portato alla presentazione, alla Direzione Generale Welfare della Regione Lombardia, di una proposta di variazioni al POAS vigente, nel rispetto del vincolo di invarianza del numero delle strutture – dipartimentali, complesse, semplici a valenza dipartimentale e semplici – previsto dalla medesima Direzione Generale Welfare.

Il Direttore Generale spiega come le variazioni oggetto dell'attuale proposta rappresentano un passaggio tra l'attuale organizzazione e quella che risulterà dall'approvazione, secondo le future linee guida regionali, ad oggi non ancora emanate dei prossimi piani di organizzazione strategici aziendali.

Il Direttore Generale spiega, inoltre, che le variazioni proposte nei mesi scorsi alla Direzione Generale Welfare, e tecnicamente approvate, in prima istanza, da parte degli uffici tecnici regionali, corrispondono sia a modifiche sostanziali, sia formali: tra queste evidenzia il downgrading della SC UOC Psichiatria 25 di Casalmaggiore in SSD, il downgrading della SC TIN a SSD, l'upgrading della SSD Cure Palliative a SC, il cambio di afferenza dipartimentale delle UOC di Ortopedia che ritornano al dipartimento chirurgico, la previsione del dipartimento testa-collo (anziché dipartimento di neuroscienze), l'istituzione della nuova SSD di pronto soccorso Oglio Po.

Il Direttore Generale rappresenta, inoltre, che Regione Lombardia, nelle scorse settimane, con apposita delibera di Giunta, ha approvato il finanziamento del nuovo ospedale di Cremona; in merito a tale progetto strategico, per il quale la vision spetta all'ASST, la direzione intende prevedere e richiedere, tra le variazioni, anche la costituzione di una struttura complessa di progetto, associata ad un dipartimento funzionale, che deve interfacciarsi con tutti gli altri dipartimenti e strutture aziendali.

Terminata la presentazione del Direttore Generale, prende la parola il Direttore Sanitario che, condividendo con i componenti del Consiglio l'organigramma già precedentemente inviato, unitamente alla odierna convocazione, ne esamina e spiega ogni modifica proposta, illustrandolo nella sua totalità, ed evidenziando anche le ulteriori correzioni formali da apportare ed emerse adesso, in concomitanza con la riverifica di quanto, in prima istanza, già proposto alla Direzione Generale Welfare.

Viene, quindi, lasciato spazio ai componenti del Consiglio per la discussione: interviene il dr. Pan, richiedendo informazioni circa le competenze della SS Flussi sanitari e sociosanitari, prevista nella SC Sistemi informativi; il dr. Pan auspica, anche, per le future modifiche al piano di organizzazione aziendale, un confronto preventivo e da cui far scaturire proposte operative.

Terminati gli interventi, il Direttore Sanitario verifica, a chiamata, la presenza, in collegamento, di ogni componente del Consiglio ed, a ciascuno di essi richiede l'espressione del parere di competenza: l'esito, come rappresentato nel prospetto allegato, è di n. 1 astenuto e n. 18 pareri positivi.

La riunione termina alle ore 16,15.

Il Direttore Sanitario  
Dr. Rosario Canino



Il segretario verbalizzante  
Bonfanti Marianna

All.1



Direzione Sanitaria

**CONSIGLIO DEI SANITARI ASST DI CREMONA****RIUNIONE DEL 17 MARZO 2021**

O.d.g.: Variazione Piano di Organizzazione Aziendale Strategico

COMPONENTE	CATEGORIA	PRESENTE		PARERE
		SI	NO	
CANINO ROSARIO	DIRETTORE SANITARIO	x		
GIANNOTTI GUGLIELMO	DIRIGENTE STRUTTURA COMPLESSA		x	
CARINI MASSIMO	DIRIGENTE STRUTTURA COMPLESSA	x		Favorevole
PAN ANGELO	DIRIGENTE STRUTTURA COMPLESSA	x		Favorevole
UNGARI MARCO	DIRIGENTE STRUTTURA COMPLESSA	x		Favorevole
SOMENZI DARIO	DIRIGENTE MEDICO	x		Favorevole
CRISTADORO DANIELE	DIRIGENTE MEDICO	x		Favorevole
MARCONI PAOLO	DIRIGENTE MEDICO		X	
MACHIAVELLI ANDREA	PERSONALE LAUREATO NON MEDICO		X	
MANGONI PAOLO	PERSONALE LAUREATO NON MEDICO	x		Favorevole
LUNARDINI BARBARA	PERSONALE INFERMIERISTICO	x		Favorevole
CATOIA SALVATORE	PERSONALE INFERMIERISTICO	x		Favorevole
ODDO ROSARIO	PERSONALE INFERMIERISTICO		X	
LUCENTINI FRANCESCO	PERSONALE TECNICO SANITARIO		X	
CIPELLI AMEDEO	PERSONALE TECNICO SANITARIO	x		Astenuto
PENNACCHIO MONICA	PERSONALE CON FUNZIONI DI RIABILITAZIONE	x		Favorevole
CREA FRANCESCO	PERSONALE MEDICO CONVENZIONATO		X	

MACHIARELLI ANDREA	DIR.UOC FARMACIA		X	
SILLA ALBERTO	DIRETTORE UOC DAPS FF	x		Favorevole
MALBERTI FABIO	DIR. DIP. MEDICO	x		Favorevole
CANINO ROSARIO	DIR. DIP. CHIRURGICO FF	x		Favorevole
CANINO ROSARIO	DIR. DIP. NEUROSCIENZE FF	x		Favorevole
TESTA SOPHIE	DIR. DIP. MEDICINA RADIOLOGICA E DI LABORATORIO	x		Favorevole
RICCARDI ALDO	DIR. DIP. MATERNO INFANTILE	x		Favorevole
STORTI ENRICO	DIR. DIP. DEA	x		Favorevole
CANINO ROSARIO	DIR. DIP. ONCOLOGICO FF	x		Favorevole
SPINOGATTI FRANCO	DIR. DIP. SALUTE MENTALE E DIPENDENZE	x		Favorevole

Verificante:  D.ssa Marianna Bonfanti



**SINTESI DELL'INCONTRO SINDACALE CON LE OO.SS. DELLA DIRIGENZA, DEL COMPARTO E DELLA  
RSU AZIENDALE  
18/3/2021 ore 14.30**

Presenti:

- per l'azienda: Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario, Direttore Sociosanitario e Dirigente Responsabile UO Affari Generali e Legali
- per le rappresentanze del personale: v. foglio partecipanti allegato

**Argomento all'ordine del giorno:**

Variazioni al Piano di Organizzazione Aziendale Strategico 2016/2018.

Il Direttore Amministrativo spiega l'iter procedurale che, nei mesi scorsi, ha portato alla presentazione, alla Direzione Generale Welfare della Regione Lombardia, di una proposta di variazioni al POAS vigente, ed alla successiva approvazione recentemente comunicata, avvenuta in prima istanza, da parte degli uffici tecnici regionali, ed alla quale la stessa Direzione Generale Welfare ha richiesto di dar seguito con la presentazione formale di quanto normativamente previsto per la modifica dei piani di organizzazione aziendali strategici delle aziende sanitarie regionali.

Precisa, infatti, che nell'organigramma inviato, unitamente alla convocazione della odierna riunione, sono rappresentate le variazioni urgenti e non differibili, già tecnicamente approvate dalla Direzione Generale Welfare e lascia la parola al Dirigente Responsabile UO Affari generali e Legali affinché rappresenti le modifiche formali che saranno apportate all'organigramma inviato e già inoltrato, in prima istanza, alla Direzione Generale Welfare, e cioè:

- cambio denominazione della SS "Flussi" in "Flussi sanitari e sociosanitari";
- modifica del dipartimento tecnico patrimoniale con passaggio da "funzionale" a "gestionale";
- cambio denominazione della SC "Medicina legale, risk management e qualità" in "Medicina legale";
- cambio di afferenza della SS "Servizi di assistenza sanitaria protesica territoriale Cremona" e della SS "Servizi di assistenza sanitaria protesica territoriale Casalmaggiore" dalla SC "Servizi Distrettuali per la famiglia" alla SC "Servizi per la fragilità",
- cambio di denominazione della SS "Senologia radiologica" in "Radiologia senologica";
- cambio di denominazione della SC "Pronto soccorso" in "Medicina d'urgenza e pronto soccorso POC".

Terminata la presentazione complessiva della proposta di modifica al vigente POAS il Direttore Amministrativo lascia la parola ai rappresentanti sindacali presenti per esprimere osservazioni rispetto a quanto delineato.

#### OSSERVAZIONI DEI RAPPRESENTANTI DELLE OO.SS. DIRIGENZA E COMPARTO E RSU AZIENDALE

SIMET: apprezza la formalizzazione quali Strutture Semplici, all'interno della UOC Servizi per la Fragilità (ex RICCA), dei Servizi di Assistenza Sanitaria Protesica Territoriale di Cremona e di Casalmaggiore. Chiede se i Centri di Servizi, sia di Cremona che di Casalmaggiore, siano entrambi formalmente riconosciuti e chiede la loro identificazione quali Unità Semplici a Valenza Dipartimentale.

Il Direttore Sanitario evidenzia che la Regione Lombardia, rispetto ad eventuali richieste di modifiche della struttura del POAS, pone il vincolo del mantenimento del numero di Strutture – dipartimentali, complesse, semplici a valenza dipartimentale e semplici.

ANAAO ASSOMED: in considerazione del Progetto di Neuroradiologia Interaziendale Cremona-Mantova esprime rammarico per la mancata individuazione della UO Neuroradiologia Diagnostica e Terapeutica quale Struttura Semplice a Valenza Dipartimentale; ciò permetterebbe di spostare la forza lavoro dalla responsabilità della UOC Radiologia e avrebbe dato impulso alla realizzazione di tale progettualità.

Il Direttore Amministrativo, al fine di contestualizzare gli interventi delle OOSS, precisa che, con l'avvio dell'iter di approvazione formale di modifica del vigente POAS, sono state riverificate le variazioni già richieste: ciò ha evidenziato la necessità di intervenire sia con correzioni formali all'organigramma proposto, sia con la previsione di nuove modifiche, correlate ad alcuni importanti cambiamenti intervenuti nei mesi intercorsi tra la l'invio della proposta avanzata in Regione Lombardia e la comunicazione della positiva valutazione tecnica regionale.

Sottolinea che tali modifiche non debbano essere considerate quale variazione generale della Programmazione Organizzativa, non si tratta di un nuovo POAS. Tali richieste, inoltrate in RL nell'ottobre scorso, hanno consentito variazioni limitatamente ad alcuni specifici puntuali interventi di modifiche/integrazioni/ precisazioni in considerazione degli indirizzi pervenuti nel gennaio 2020 da parte di regione Lombardia nell'ambito della facoltà data alle nuove Direzioni Strategiche nominate l'anno precedente. Trattasi di intervento parziale in quanto si è dovuto assegnare delle priorità. La novità importante, alla luce degli investimenti strategici compiuti da Regione Lombardia, è l'istituzione della Struttura Complessa e il Dipartimento in Staff al Direttore Generale per l'innovazione e per l'attuazione del progetto del nuovo ospedale che costituisce un aumento in termini strutturali rispetto alla necessaria invarianza nel numero delle strutture.

Il Direttore Sanitario condivide quanto dichiarato a proposito della Neuroradiologia e, anzi, rimarca la necessità di istituire la relativa Struttura Complessa considerato che a Cremona è presente la Struttura Complessa di Neuroradiologia. Onde evitare sospensioni dell'iter da parte della Regione sulle variazioni esposte si è ritenuto di non formalizzare tale richiesta.

FEDIR: alla luce della istituzione della nuova struttura tecnica chiede se da parte di Regione Lombardia perverranno finanziamenti specifici dei fondi contrattuali.

Il Direttore Amministrativo risponde positivamente e sottolinea come la sopra richiesta della nuova struttura porti con sé anche il relativo finanziamento. Sottolinea come tale scelta organizzativa sia da considerare finalizzata alla piena attuazione al nuovo ospedale; precisa che non è da considerare quale estensione / potenziamento dell'Ufficio Tecnico.

CGIL: pone due questioni legata al DAPS e alla sicurezza:

- auspica che nell'ambito della revisione della Legge 23 Direzione DAPS possa essere ricompresa all'interno della Direzione Strategica; chiede che ASST si faccia portavoce in Regione di questa esigenza;
- nell'ambito della sicurezza, intendendola calata in un concetto più ampio e generale, chiede che si possa prevedere l'istituzione di un dipartimento gestionale, afferente alla Direzione Generale, comprendente tutte quelle strutture che trattano tale argomento e che, attualmente, sono dislocate all'interno dell'Azienda.

Replica il Direttore Sanitario facendo presente che per quanto riguarda la richiesta relativa al DAPS tale facoltà è in capo esclusivamente al legislatore ma assicura che la Direzione rappresenterà tale necessità; per quanto concerne l'argomento "sicurezza", oltre al vincolo dell'invariabilità del numero dei dipartimenti come già anzidetto, riferisce che è intenzione dell'Azienda realizzare un sistema gestionale aziendale di prevenzione dei rischi che raccolga tutti i protagonisti.

Al termine degli interventi le organizzazioni sindacali esprimono parere favorevole in merito a quanto rappresentato relativamente alle variazioni del POAS.

Alle ore 15.30 l'incontro si chiude.



**Direzione Generale**

## **724 ASST CREMONA – MODIFICHE AL VIGENTE POAS 2016-2018: FUNZIONIGRAMMA**

### **UOC “NUOVO OSPEDALE”**

E' la struttura complessa dedicata allo sviluppo dell'obbiettivo strategico legato alla realizzazione del nuovo ospedale a Cremona, alla sua declinazione progettuale ed alla sua completa attuazione, curando in particolare l'organizzazione e l'integrazione del complesso delle attività direttamente ed indirettamente finalizzate, avvalendosi di risorse interne ed esterne. Governa le funzioni di stazione appaltante e svolge, nel caso, i compiti di responsabile unico del procedimento. Cura, in particolare, sempre secondo le indicazioni del Direttore Generale e della Direzione Strategica, la definizione delle linee programmatiche e di sviluppo meta-progettuale del nuovo complesso ospedaliero, inquadra l'investimento nel contesto ordinamentale di riferimento, delinea le fasi procedurali in cui si articola il processo di formazione del progetto, dispone gli opportuni strumenti di controllo e di monitoraggio del percorso in rapporto al cronoprogramma, si rapporta agli stakeholder ed agli enti comunque coinvolti, individua ed attiva gli strumenti partecipativi previsti dall'ordinamento, aziona gli istituti posti dal codice dei contratti pubblici e dalle vigenti normative a presidio dell'attività contrattuale dell'Azienda, attiva infine ogni iniziativa comunque finalizzata al raggiungimento del suddetto obiettivo strategico.

### **DIPARTIMENTO “INNOVAZIONE, SOSTENIBILITA' E AREE DI SVILUPPO STRATEGICO**

Il Dipartimento “Innovazione, sostenibilità e aree di sviluppo strategico” è la struttura dipartimentale finalizzata al perseguimento dell'obbiettivo strategico costituito dalla realizzazione del nuovo ospedale, secondo le fasi ed i tempi individuati nei documenti programmatici, attraverso l'utilizzo delle risorse ad essa affidate e con il concorso delle strutture e degli organi aziendali di volta in volta funzionalmente coinvolti per competenza, ponendo in essere ogni azione, atto o procedimento volto o comunque preordinato al puntuale raggiungimento del suddetto scopo. Il Dipartimento, si fa carico, altresì, dello sviluppo di altre aree di sviluppo di lungo respiro individuate dall'ASST, ad elevata innovazione tecnologica e digitale.

Il dipartimento per il Nuovo Ospedale opera, in staff alla Direzione Generale, secondo le modalità proprie del dipartimento funzionale compendiando e coordinando, nel perseguimento dell'obbiettivo ad esso affidato, le strutture aziendali le quali, ferme l'afferenza, la propria autonomia e responsabilità, nel contempo riconoscono la reciproca interdipendenza in funzione del raggiungimento del suddetto comune obbiettivo. Compete, pertanto, al Direttore del Dipartimento funzionale l'individuazione ed il coinvolgimento delle strutture e delle professionalità interne ed esterne all'ASST di Cremona il cui contributo sia ritenuto necessario o comunque utile al compimento del proprio mandato ed al perfezionamento delle procedure ed in generale di ogni azione orientata al raggiungimento degli obbiettivi assegnati al Dipartimento stesso.

## U.O.C. "SISTEMI INFORMATIVI"

La valenza strategica dei Sistemi Informativi risiede nella gestione, ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse ICT. Garantisce l'apporto proprio ai processi di informatizzazione, di innovazione tecnologica, di omogeneizzazione e di standardizzazione delle informazioni. E' preposto alla cura e allo sviluppo del patrimonio informativo per favorire il miglioramento della gestione dei singoli servizi e l'ottimizzazione delle procedure organizzative.

Si occupa della gestione, progettazione e attuazione del sistema informativo aziendale idoneo alla gestione dell'azienda nelle sue molteplici funzioni, cliniche, amministrative, tecniche e di governo. Ha un ruolo centrale nel coordinamento tra le esigenze informative della Regione Lombardia, con annesso sistema informativo socio sanitario (SISS) e lo sviluppo dei sistemi aziendali.

Progetta, gestisce ed implementa l'infrastruttura e la rete aziendale sia locale che geografica oltre ai sistemi di comunicazione, come la telefonia mobile e fissa che sempre più convergono su sistemi ICT.

Partecipa ai tavoli regionali per la programmazione e progettazione di sistemi informativi aziendali e interaziendali.

Progetta ed implementa ogni aspetto del ciclo di vita dei dati: raccolta, elaborazione, mantenimento e condivisione, garantendo livelli adeguati di sicurezza, protezione e privacy imposte dalle linee guida in essere come AGID, NIS, GDPR.

Assiste attivamente, anche direttamente, l'utenza della ASST ed identifica soluzioni tecnologiche al fine di minimizzare e facilitare il lavoro degli operatori.

## U.O. "FLUSSI SANITARI E SOCIO SANITARI"

Si occupa della predisposizione degli strumenti necessari per la elaborazione e gestione dei dati aziendali, siano essi di natura amministrativa, sanitaria o socio sanitaria, organizzati in un DWH secondo le esigenze delle diverse aree aziendali.

Garantisce l'adeguamento costante del sistema informativo per il controllo di tutti i dati aziendali, finalizzati sia al soddisfacimento delle necessità informative interne ed esterne.

Si occupa della codifica uniforme delle informazioni e degli archivi di base, oltre alla predisposizione di criteri e procedure per l'acquisizione costante ed omogenea delle informazioni.

Reingegnerizza i processi aziendali e definisce le configurazioni trasversali ai vari software.

E' responsabile della definizione di regole di implementazione e di sviluppo software sia nelle modalità procedurali che operative, al fine di garantire la coerenza con quanto previsto dalle normative regionali.

Predisponde cruscotti multidimensionali tematici, ad esempio mondo socio, pronto soccorso, liste attese e programmazione chirurgica, prestazioni interne, protesi, cure palliative e vaccinazioni, così da permettere alla direzione strategica un confronto diretto ed immediato sulle diverse linee guida produttive aziendali.

## U.O. "CONTROLLO DI GESTIONE"

Il Controllo di Gestione supporta il processo decisionale della Direzione Strategica attraverso la raccolta, la valutazione e l'organizzazione di dati e di informazioni atti a definire le strategie e a prevedere le occorrenti risorse organizzative, con lo scopo di supportare la gestione aziendale verso il conseguimento degli obiettivi pianificati anche di carattere economico, evidenziando gli scostamenti (per attuare le opportune azioni correttive/miglioramento) e valutare i risultati di gestione raggiunti.

Il Controllo di Gestione implementa il percorso del budget in tutte le sue fasi (definizione obiettivi, negoziazione, monitoraggio, valutazione).

Si occupa della gestione dell'intero processo di valutazione individuale della dirigenza (definizione obiettivi individuali, predisposizione schede di valutazione e valutazione ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato).

Gestisce il sistema di contabilità analitica e garantisce il debito informativo ad esso attinente (flusso Co.An, modello LA, modello CP, Osservatorio Servizi).

Effettua l'attività di monitoraggio degli obiettivi di mandato, obiettivi ATS e Risorse Aggiuntive Regionali.

Garantisce il debito informativo relativo al controllo di gestione verso enti esterni (Regione e ATS).

Si occupa dell'elaborazione dei documenti programmatori relativi al ciclo della performance aziendale come da decreto legislativo n. 150/09.

#### U.O.S. "TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE"

L'U.O. Trasparenza e Anticorruzione, di cui è responsabile il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) si occupa delle attività di pianificazione, di vigilanza, di monitoraggio e di controllo, conformemente alle indicazioni previste dalla normativa nazionale in materia di anticorruzione e trasparenza e delle indicazioni di ANAC.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nominato dal Direttore Generale, in coerenza con le attività di prevenzione, è incaricato della gestione della Trasparenza curando gli istituti dell'Accesso Civico e gli adempimenti relativi all'Amministrazione Trasparente. Al ruolo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è assicurata la necessaria indipendenza richiesta per l'espletamento delle mansioni assegnate.

Obiettivi del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e dell'UO Trasparenza e Anticorruzione sono: l'aggiornamento e gestione del Piano aziendale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT); messa a punto di strumenti di monitoraggio e implementazione del programma di controllo; definizione di obiettivi per la Trasparenza e la Prevenzione della corruzione da assegnare alle unità operative aziendali ed al personale dirigente e non interessato dalla realizzazione degli stessi. Gli obiettivi saranno definiti, in raccordo con il Nucleo di Valutazione, in base al grado di esposizione dell'attività svolta ed inseriti tra gli obiettivi di performance aziendali.

#### U.O.S. "ACCREDITAMENTO, QUALITA' E RISCHIO CLINICO"

Costituisce nei confronti e a supporto della Direzione Strategica e delle strutture aziendali il riferimento per il sistema e le procedure di qualità; promuove e coordina le attività volte alla gestione e al miglioramento continuo della Qualità dei servizi aziendali; cura e organizza la formazione e l'aggiornamento nel campo della Qualità; supporta la Direzione Strategica nella definizione delle politiche della Qualità e nella predisposizione del Piano Qualità dell'Azienda PIMO. Elabora il piano annuale di Risk Management. Partecipa ai Network regionali bimensili. Effettua gli audit clinici richiesti dagli operatori. Svolge il controllo dei requisiti di accreditamento ed elabora le istanze di accreditamento.

#### U.O.S. "COORDINAMENTO DONAZIONE ORGANI E TESSUTI"

L'UOS Coordinamento donazione organi e tessuti:

- predisporre il programma annuale delle attività, da sottoporre alla valutazione della Direzione Generale dell'Azienda e del Coordinatore del Centro Regionale;
- attiva, attraverso la Direzione Medica, il collegio di accertamento di morte nei casi previsti dalle normative vigenti in materia (L. 578/93 e DM 582/94), anche indipendentemente dalla donazione di organi e tessuti;
- assicura l'immediata comunicazione dei dati relativi al donatore al CRT competente e alla struttura individuata per l'allocazione degli organi;
- assicura in modo diretto o per delega il coordinamento di tutte le operazioni di prelievo e trasferimento di organi e tessuti;
- compila, in collaborazione con la Direzione Medica, il Registro Locale dei Cerebrolesi, dei prelievi effettuati, e delle cause di mancata effettuazione dei prelievi;
- monitora i decessi per individuare i potenziali donatori di cornee, valvole cardiache, innesti vascolari, segmenti osteo-articolari, cute, e collabora con i rianimatori ai colloqui con i familiari del donatore;
- elabora i programmi per il reperimento di organi e tessuti;
- svolge attività di sensibilizzazione e consulenza nei confronti degli operatori sanitari sulle problematiche relative alla donazione ed al trapianto;
- sviluppa le relazioni organiche con i medici di Medicina Generale, allo scopo di sensibilizzare ed informare correttamente sulle possibilità terapeutiche del trapianto e sul valore sociale della donazione;
- presenta annualmente, alla Direzione Sanitaria dell'Azienda e al Coordinatore del Centro Regionale, una motivata relazione in merito all'attività svolta;
- organizza attività di informazione, di educazione sanitaria e di crescita culturale della comunità locale in tema di trapianti, curando in modo programmatico target particolari (scuole, comunità religiose, etc..) in collaborazione con le associazioni di volontariato, secondo gli indirizzi del CRT.

#### U.O.C. "MEDICINA LEGALE"

E' responsabile del coordinamento dell'attività medico legale ospedaliera dei due Presidi dell'ASST e quella territoriale. Effettua consulenze medico legali agli specialistici clinici di Medicina necroscopica ospedaliera e territoriale. Svolge attività ambulatoriale per pareri e relazioni a cittadini e strutture convenzionate in tema di infortunio privato, INAIL, INPS, malattia, causa di servizio, responsabilità professionale, responsabilità civile, maltrattamento fisico, ecc. Si occupa della gestione dei casi di contenzioso dell'ASST sia per sinistri in SIR sia extra – SIR. Collabora con l'Autorità Giudiziaria per casi in ambito penale (lesioni personali e omicidio).

#### U.O.S "TERAPIA DEL DOLORE"

Svolge le seguenti attività:

- Trattamento del dolore cronico benigno ed oncologico;
- Attività ambulatoriale: prime visite di controllo e di trattamenti ambulatoriali per lo più infiltrativi ecoguidati paravertebrali con ozono e intra articolari con cortisonico ed anestetici locali; controllo post operatorio dei pazienti impiantati e dal follow up degli stessi per valutazione di efficacia terapeutica
- Attività chirurgica: trattamento in radiofrequenza (neurolesioni) e di neuromodulazione elettrica (impianto di elettrostimolatori midollari e periferici) e farmacogenomica (impianto di pompe per infusione farmaci a scopo antalgico).

### U.O.S "OCULISTICA POOP"

Svolge:

- Attività di diagnostica ambulatoriale
- Terapia medica e chirurgica, ambulatoriale o in Day Surgery

Patologie trattate:

- Glaucoma, Chirurgia della cataratta, Chirurgia Oftalmoplastica, Patologia maculare.

### U.O.S "UROLOGIA POOP"

Svolge attività ambulatoriale urologica e attività di piccola chirurgia urologica.

### U.O.S "CHIRURGIA SENOLOGICA"

Il chirurgo senologo esegue le visite senologiche di diagnosi e indica il percorso chirurgico da seguire nelle donne in cui è stato diagnosticato un tumore del seno, oppure avvia a una discussione con i colleghi per un trattamento preoperatorio con farmaci.

Gestisce il follow-up della maggioranza delle pazienti operate per tumore al seno o lesione intraepitalliale. Quando è necessaria la mastectomia, si garantisce nella maggioranza dei casi la ricostruzione immediata con tecniche che dipendono dalla singola situazione.

### U.O.S "RADIOLOGIA SENOLOGICA"

Segue:

- La diagnosi di lesioni senologiche
- L'elaborazione di PDTA sul tumore al seno
- L'effettuazione di screening mammografico
- Il follow up delle lesioni tumorali.

### U.O.S "PROCTOLOGIA"

Si occupa della diagnosi e del trattamento delle lesioni proctologiche.

### U.O.S "ELETTROFISIOLOGIA"

Fornisce una risposta adeguata e percorsi diagnostico terapeutici ed interventistici appropriati (secondo la linea guida) ai pazienti con malattie cardiache aritmiche in generale ed alla prevenzione della morte cardiaca improvvisa.

Si occupa di aritmologia clinica (consulenze aritmologiche, cardioversioni elettriche, lettura di esami Holter delle 24 ore).

Gestisce un sistema di ricovero elettivo per soggetti in lista di attesa per procedure di elettrofisiologia diagnostica ed interventistica.

Gestisce il laboratorio interventistico specifico nel quale si eseguono procedure di impianto di devices cardiaci come pacemaker, defibrillatori, stimolatori biventricolari, sistemi di occlusione dell'auricola sinistra, loop-recorder ed ablazioni trans-catetere.

Svolge attività ambulatoriale aritmologica specifica gestendo le liste di attesa dei pazienti con problematiche aritmiche.

Svolge attività ambulatoriale (gestendo le liste di attesa) dei soggetti portatori di pacemaker, defibrillatori, stimolatori biventricolari, loop-recorder.

#### U.O.C. "CURE PALLIATIVE"

Effettua:

attività di degenza ordinaria in hospice

attività di ciclo diurno in regime di day hospice

attività ambulatoriale di medicina palliativa/simultaneous care

attività di consulenza sia nei reparti aziendali che in altre strutture territoriali

consulenza ai MMG per la definizione di percorsi assistenziali ad alta integrazione

formazione continua a target specifici, a strutture di ricovero territoriali sia sanitarie che sociosanitarie.

#### U.O.S. "PSICHIATRA 25 POOP"

Programma, coordina e mette in atto tutte le azioni volte alla tutela della salute mentale (prevenzione, cura, riabilitazione).

E' afferente al DSMD e per la sua caratteristica territoriale garantisce sia il Servizio di Psichiatria Diagnosi e Cura in ospedale che le funzioni territoriali.

Segue i ricoveri in regime volontario o in regime di Trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO.)

Svolge attività di consulenza presso altri reparti del POOP

Svolge attività di consulenza e pronta disponibilità per il Pronto Soccorso POOP

Svolge attività ambulatoriale psichiatrica

Cura la gestione delle attività ambulatoriali psichiatriche, psicoterapiche e domiciliari

Eroga prestazioni diversificate in relazione ai bisogni degli utenti

Formula programmi terapeutico - riabilitativi e di risocializzazione del singolo paziente

Gestisce e coordina i Programmi di Residenzialità Leggera

Si occupa della stesura del Piano di Trattamento Individuale

Gestisce e coordina il CPS (Centro Psico Sociale) di Casalmaggiore, la CRA (Comunità Riabilitativa Alta intensità) e la RL (Programmi di Residenzialità Leggera)

Ha il governo gestionale del CPS di Viadana dell'ASST di Mantova in convenzione.

#### U.O.C. "SERVIZI DISTRETTUALI PER LA FAMIGLIA"

La UOC Servizi distrettuali per la famiglia garantisce l'erogazione di prestazioni distrettuali a favore di persone fragili, cronici, famiglie, minori, disabili e anziani, di media bassa complessità, al fine di tutelare la popolazione attraverso la valutazione integrata, la presa in carico multidisciplinare e la promozione della salute.

Garantisce l'accoglienza, l'accompagnamento e l'orientamento dei cittadini verso i servizi superando la frammentazione dei percorsi di cura.

Garantisce l'informazione, l'educazione e l'orientamento dell'utenza e delle persone fragili con problematiche complesse.

Garantisce la protezione e tutela dei soggetti fragili attraverso la definizione di percorsi per la nomina dell'Amministratore di Sostegno in collaborazione con le strutture territoriali.

**U.O.C. "SERVIZI PER LA FRAGILITA'"**

Garantisce la partecipazione e il presidio di alcuni processi della Rete Integrata per la Continuità Clinico Assistenziale, quale nodo fondamentale della rete socio sanitaria, attraverso la programmazione e la gestione di progettualità innovative inerenti la tutela del cittadino fragile e cronico con bisogni complessi; segue il recepimento della programmazione e obiettivi ATS con riferimento ai percorsi pazienti fragili e/o cronici; cura lo sviluppo di processi e di sperimentazioni territoriali per la presa in carico del paziente cronico con continuità assistenziale, la semplificazione dell'accesso e la valorizzazione della domiciliarità, tramite accordi di integrazione intra ed extra-aziendali.

**U.O.S. "SERVIZI DI ASSISTENZA SANITARIA PROTESICA TERRITORIALE CREMONA "'**

Segue:

- l'attuazione degli indirizzi regionali per l'erogazione di ausili/presidi di assistenza protesica ed integrativa, facilitando l'accesso agli interventi più appropriati;
- la gestione del diritto all'assistenza sanitaria in Italia ed all'estero e del diritto all'esenzione dalla compartecipazione alla spesa sanitaria in raccordo e collaborazione con ATS Val Padana
- la consulenza alle UU.OO. aziendali per la prescrizione di ausili/presidi in collaborazione con la UOC Servizi per la Fragilità.

**U.O.S. "SERVIZI DI ASSISTENZA SANITARIA PROTESICA TERRITORIALE CASALMAGGIORE "'**

Segue:

- l'attuazione degli indirizzi regionali per l'erogazione di ausili/presidi di assistenza protesica ed integrativa, facilitando l'accesso agli interventi più appropriati;
- la gestione del diritto all'assistenza sanitaria in Italia ed all'estero e del diritto all'esenzione dalla compartecipazione alla spesa sanitaria in raccordo e collaborazione con ATS Val Padana
- la consulenza alle UU.OO. aziendali per la prescrizione di ausili/presidi in collaborazione con la UOC Servizi per la Fragilità.

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ASST Cremona

# **POAS 2016-2018**

## **ASST Cremona**

# **Organigrammi**

# ORGANIGRAMMI POAS 2016-2018

Sistema Socio Sanitario



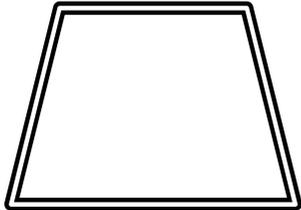
Regione  
Lombardia

ASST Cremona

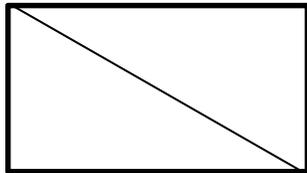
# Legenda



Dipartimento Gestionale



Unità Operativa Complessa



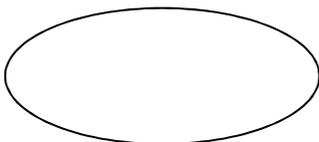
Unità Operativa Semplice Dipartimentale



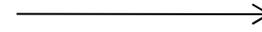
Unità Operativa Semplice



Dipartimento Funzionale



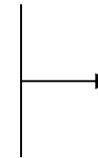
Posizione Organizzativa



Relazione gerarchica



Relazione funzionale



Staff

Descrizione

Ufficio/Funzioni

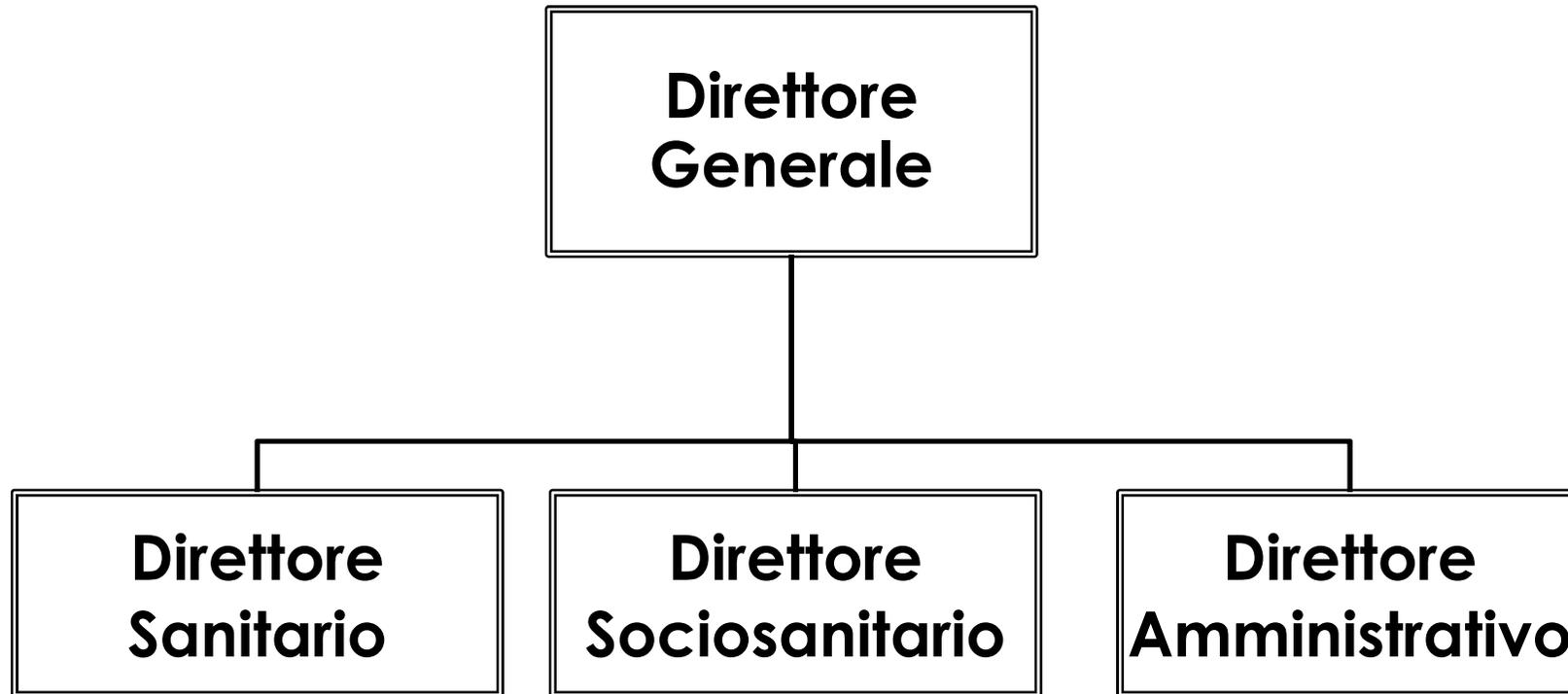
Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ASST Cremona

# Direzione Strategica



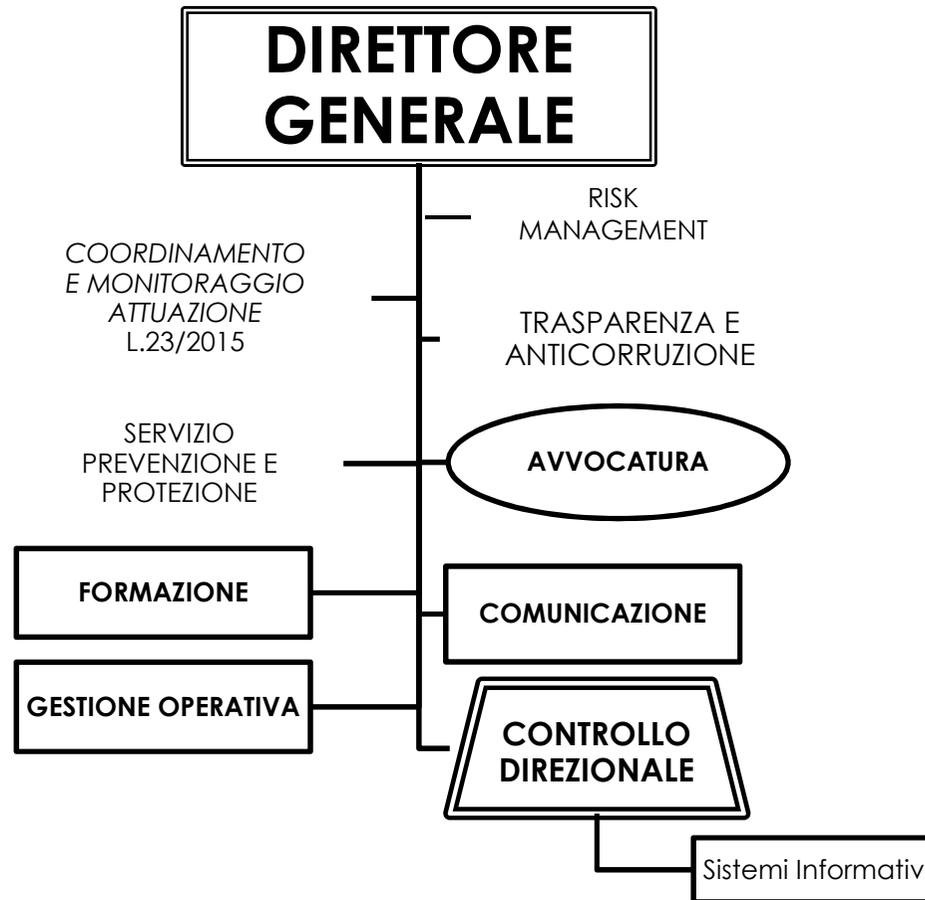
Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ASST Cremona

# Direzione Generale

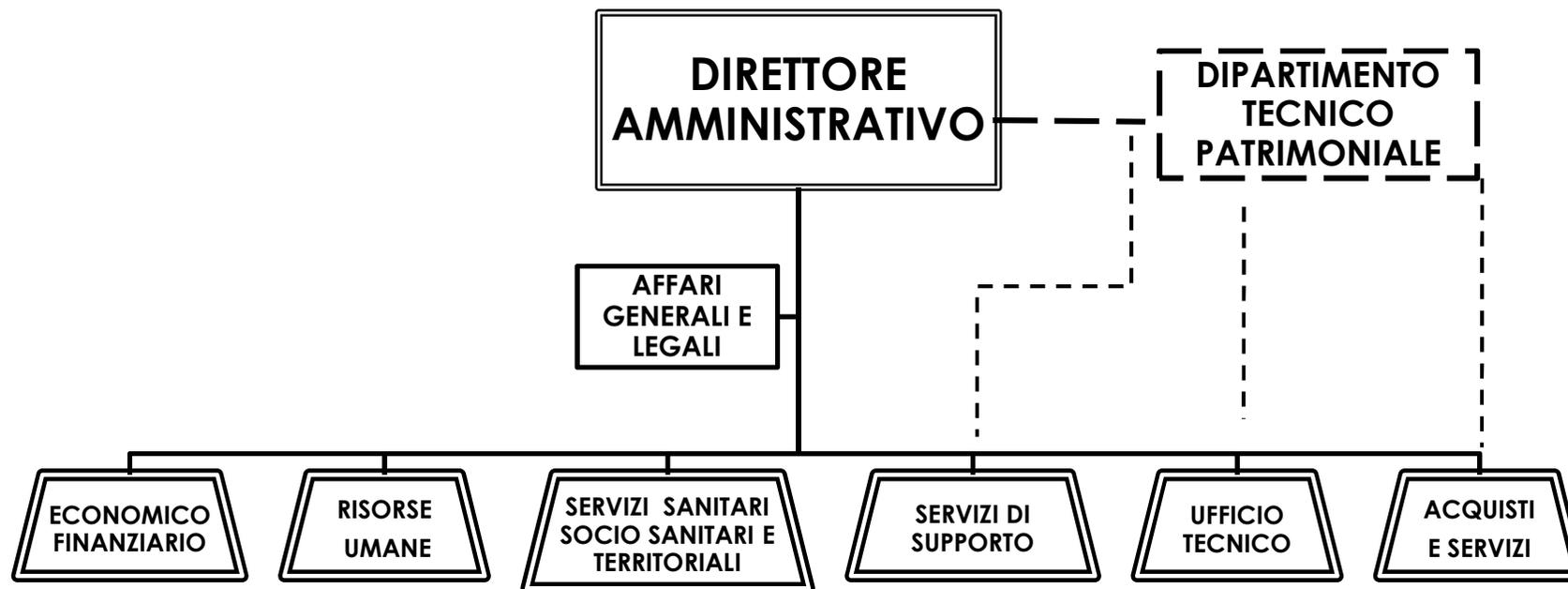


Sistema Socio Sanitario



ASST Cremona

# Direzione Amministrativa



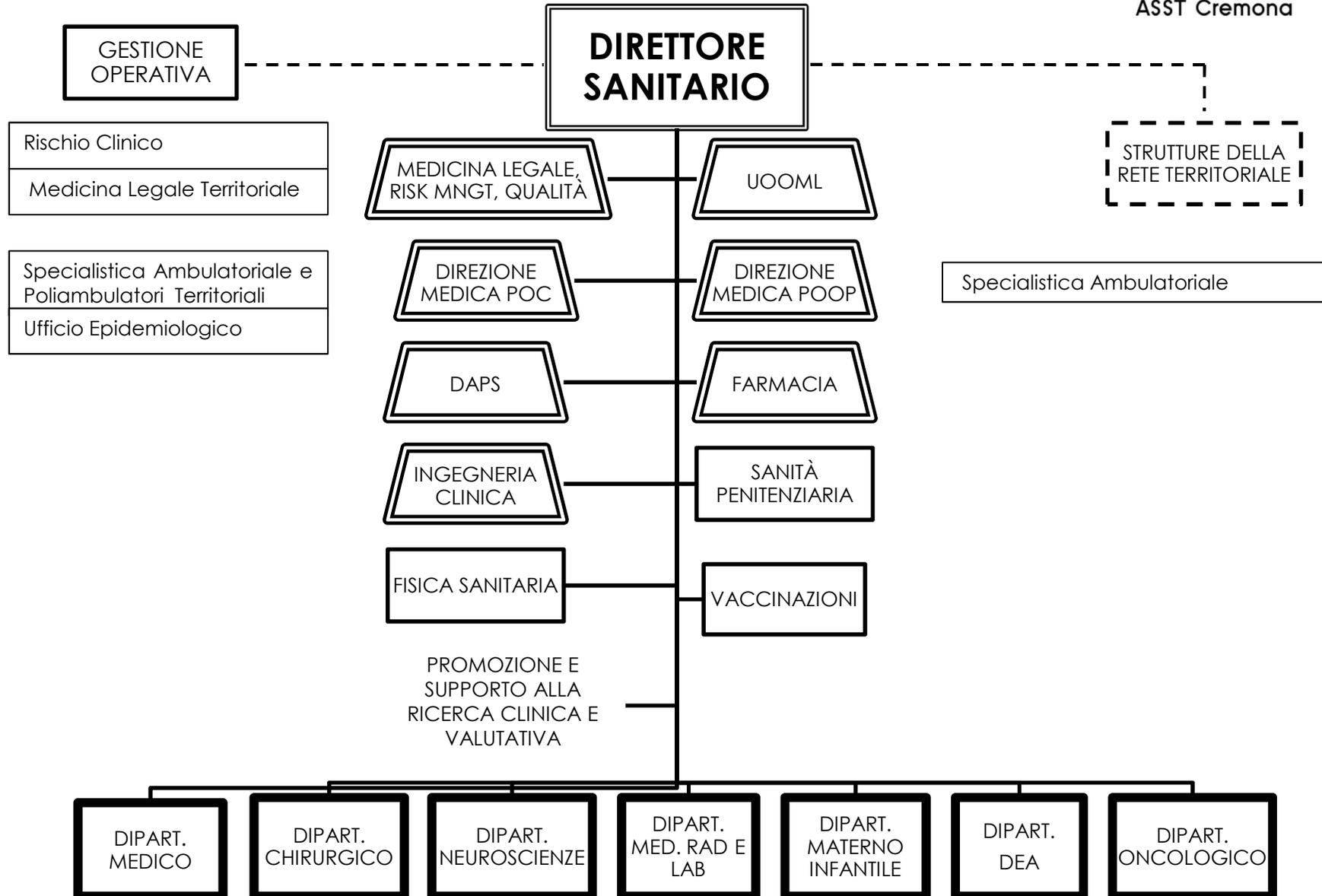
Sistema Socio Sanitario



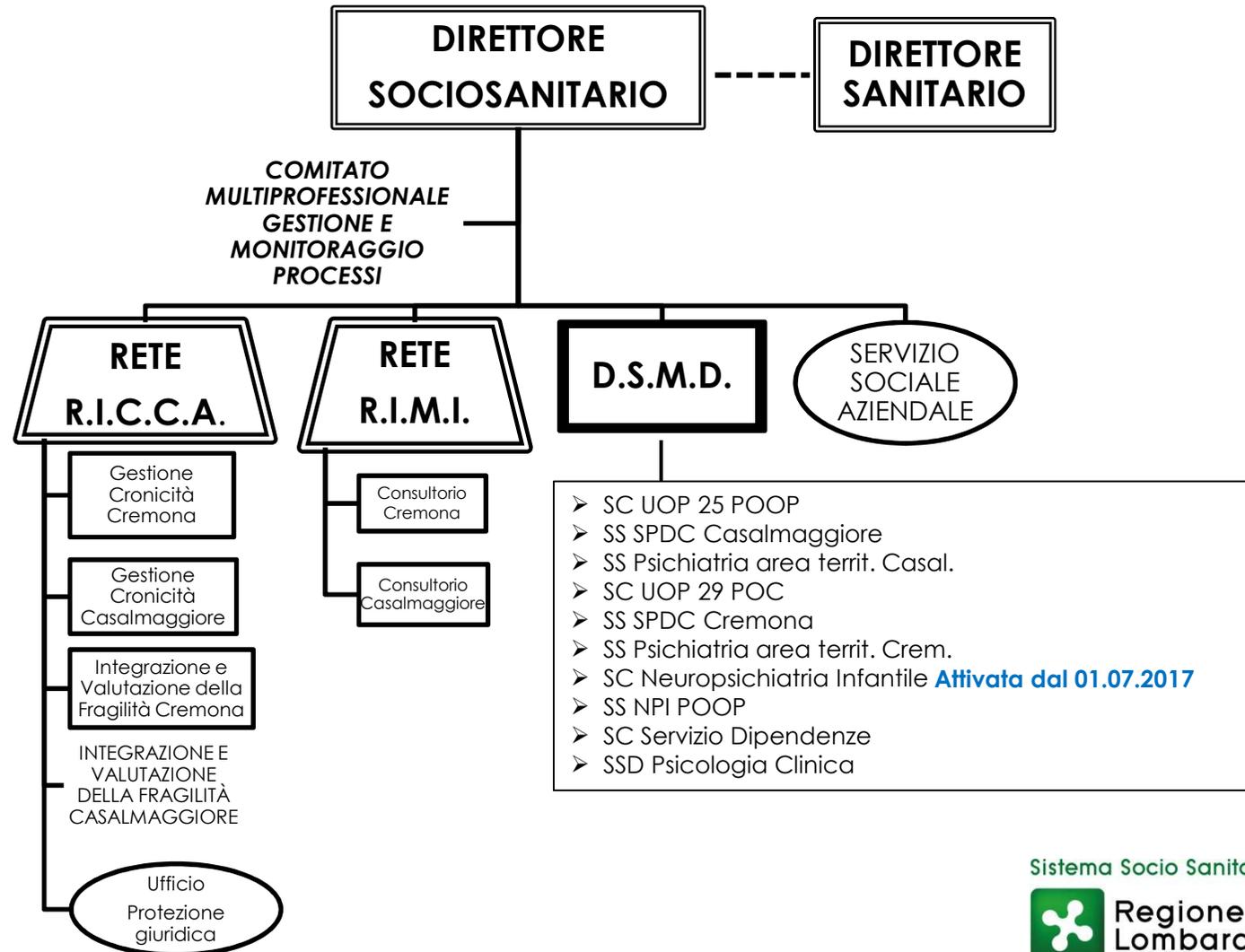
Regione  
Lombardia

ASST Cremona

# Direzione Sanitaria



# Direzione Sociosanitaria

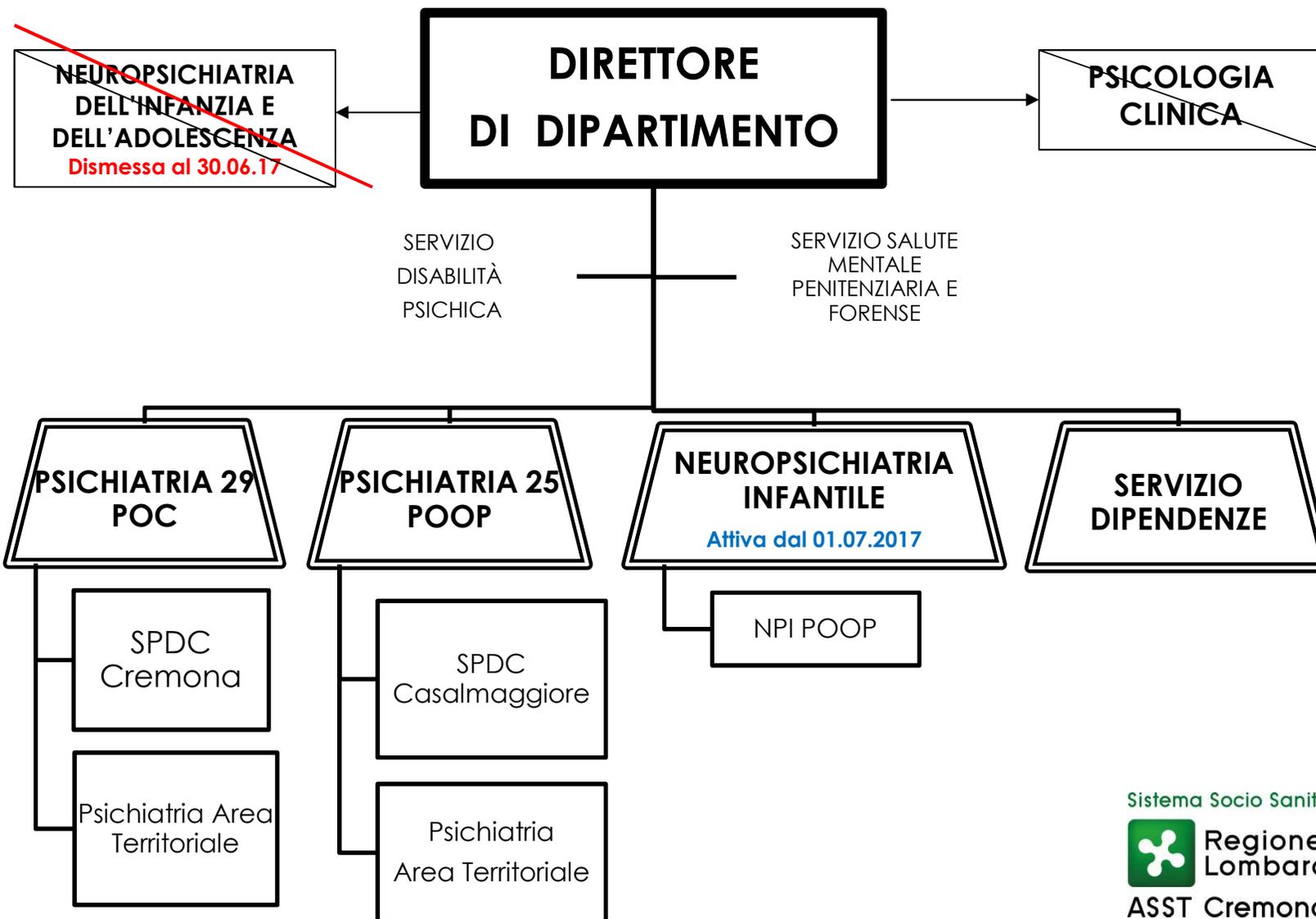


Sistema Socio Sanitario



ASST Cremona

# Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze



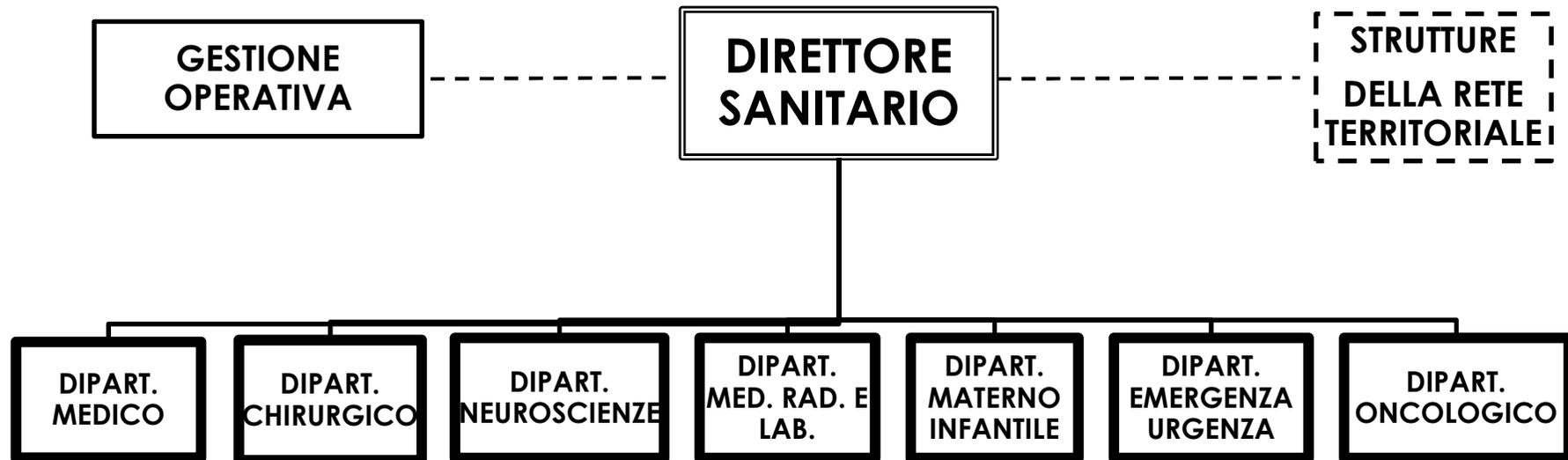
Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ASST Cremona

# Dipartimenti Gestionali



Sistema Socio Sanitario



# Dipartimento Materno Infantile



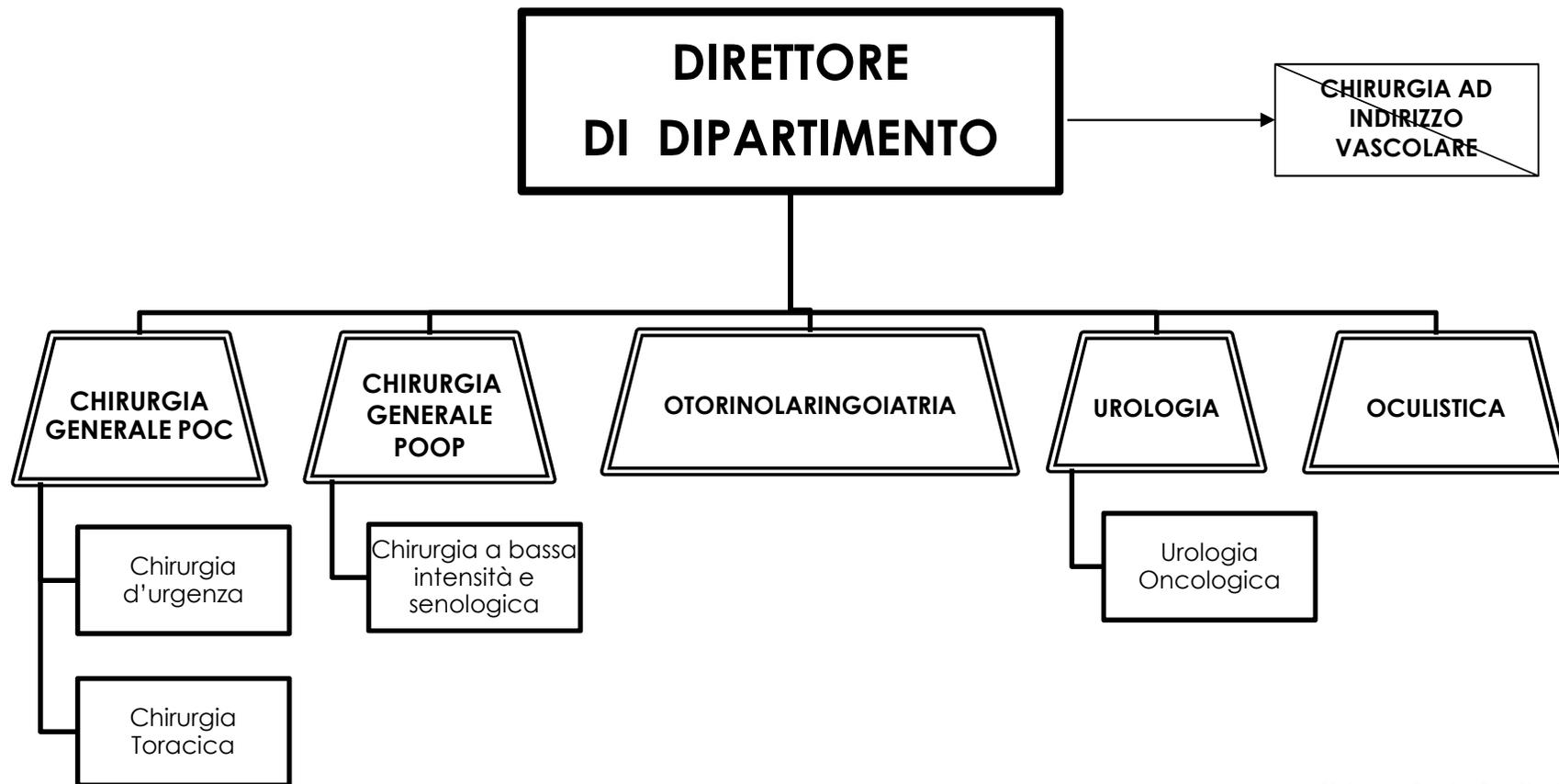
Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ASST Cremona

# Dipartimento Chirurgico



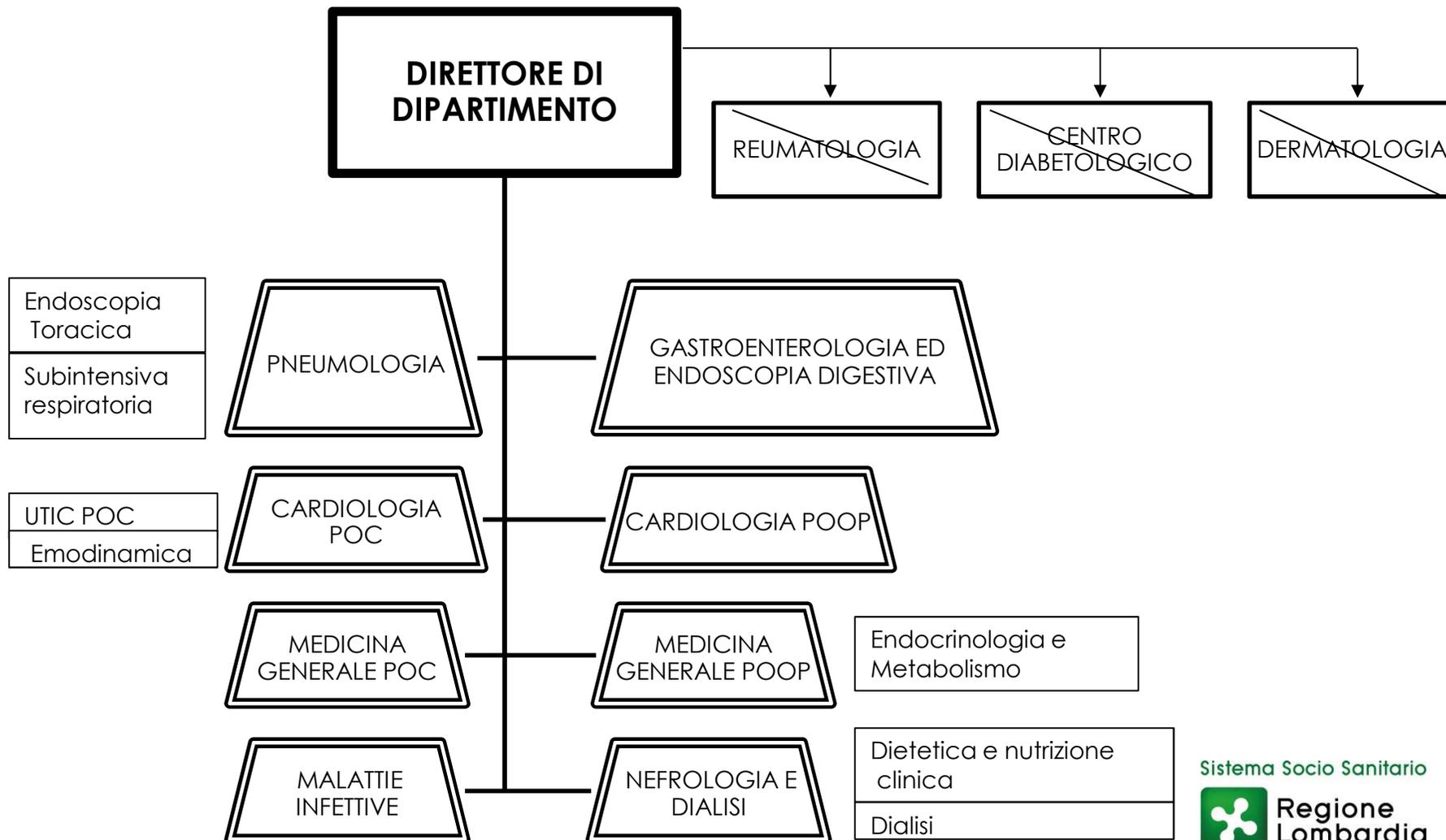
Sistema Socio Sanitario



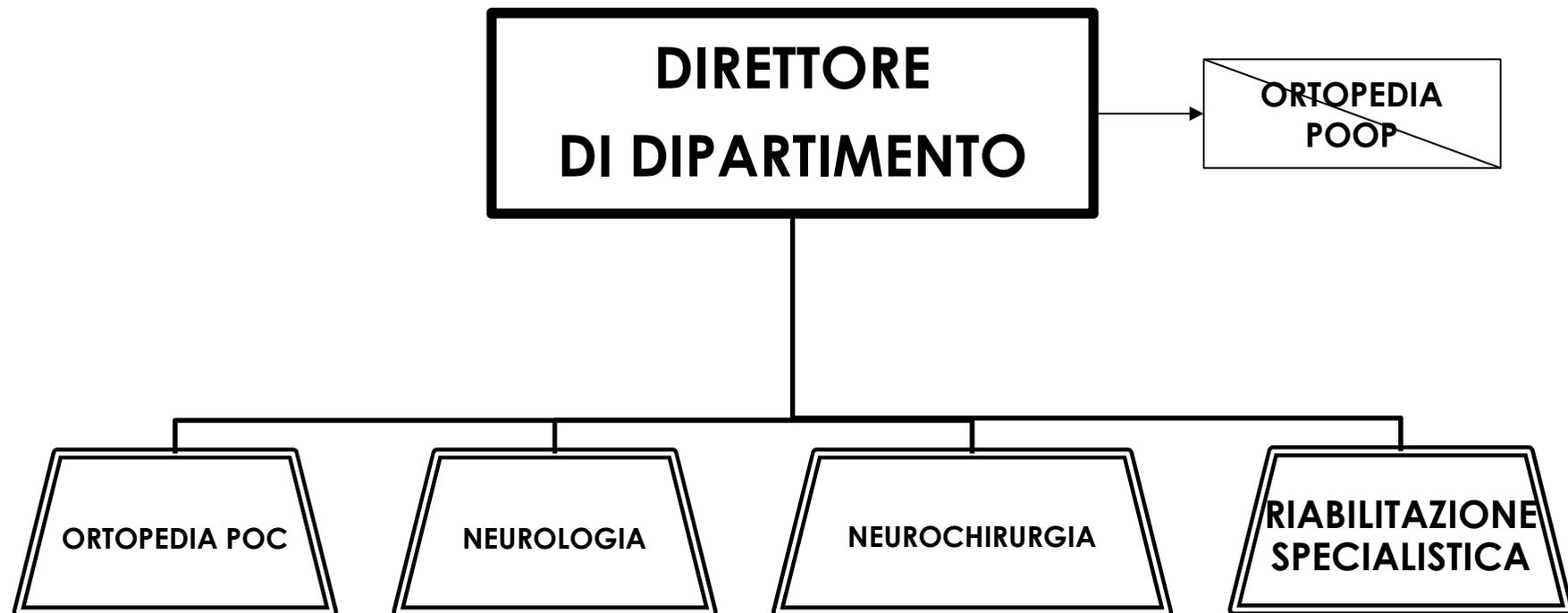
Regione  
Lombardia

ASST Cremona

# Dipartimento Medico



# Dipartimento Neuroscienze



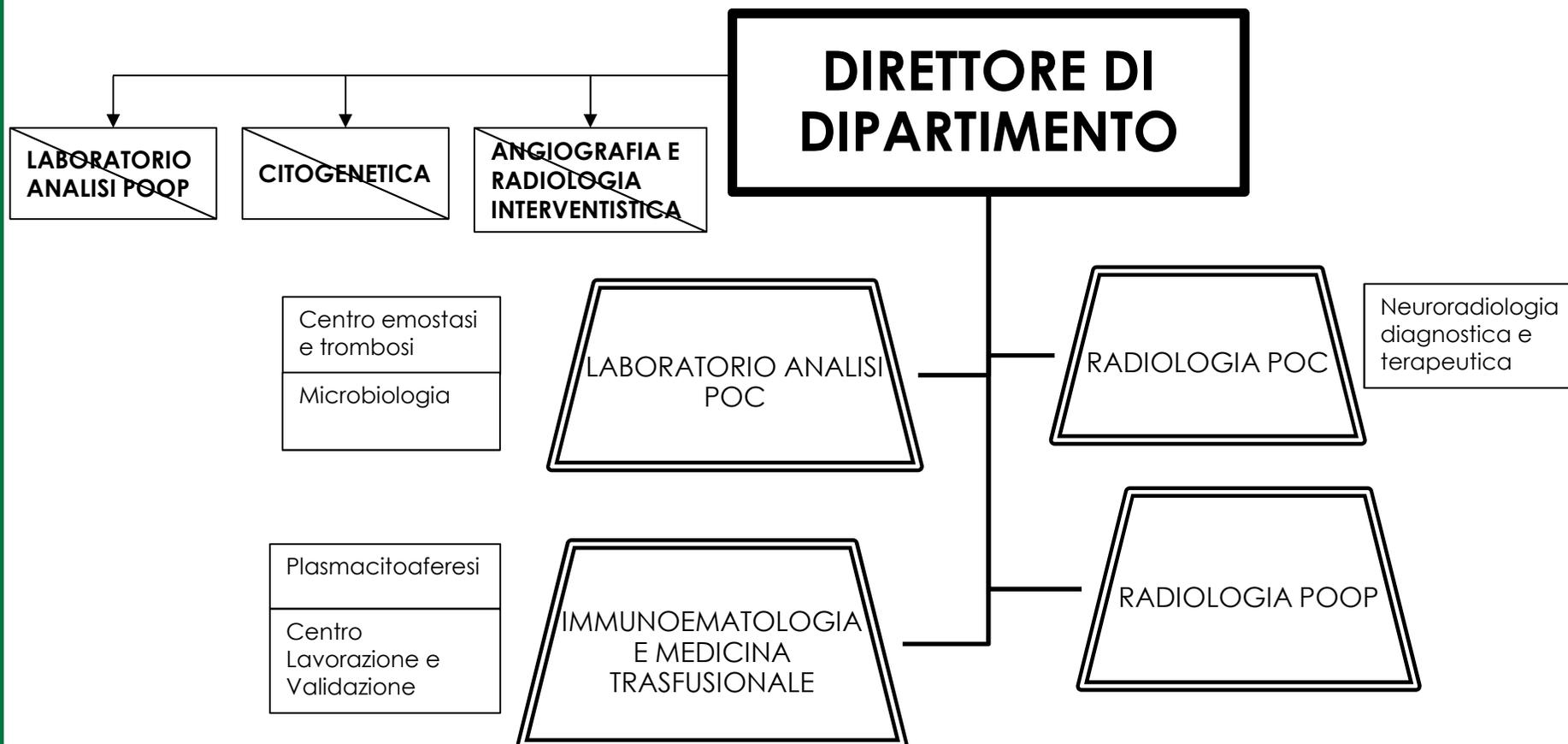
Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ASST Cremona

# Dipartimento Medicina Radiologica e di Laboratorio



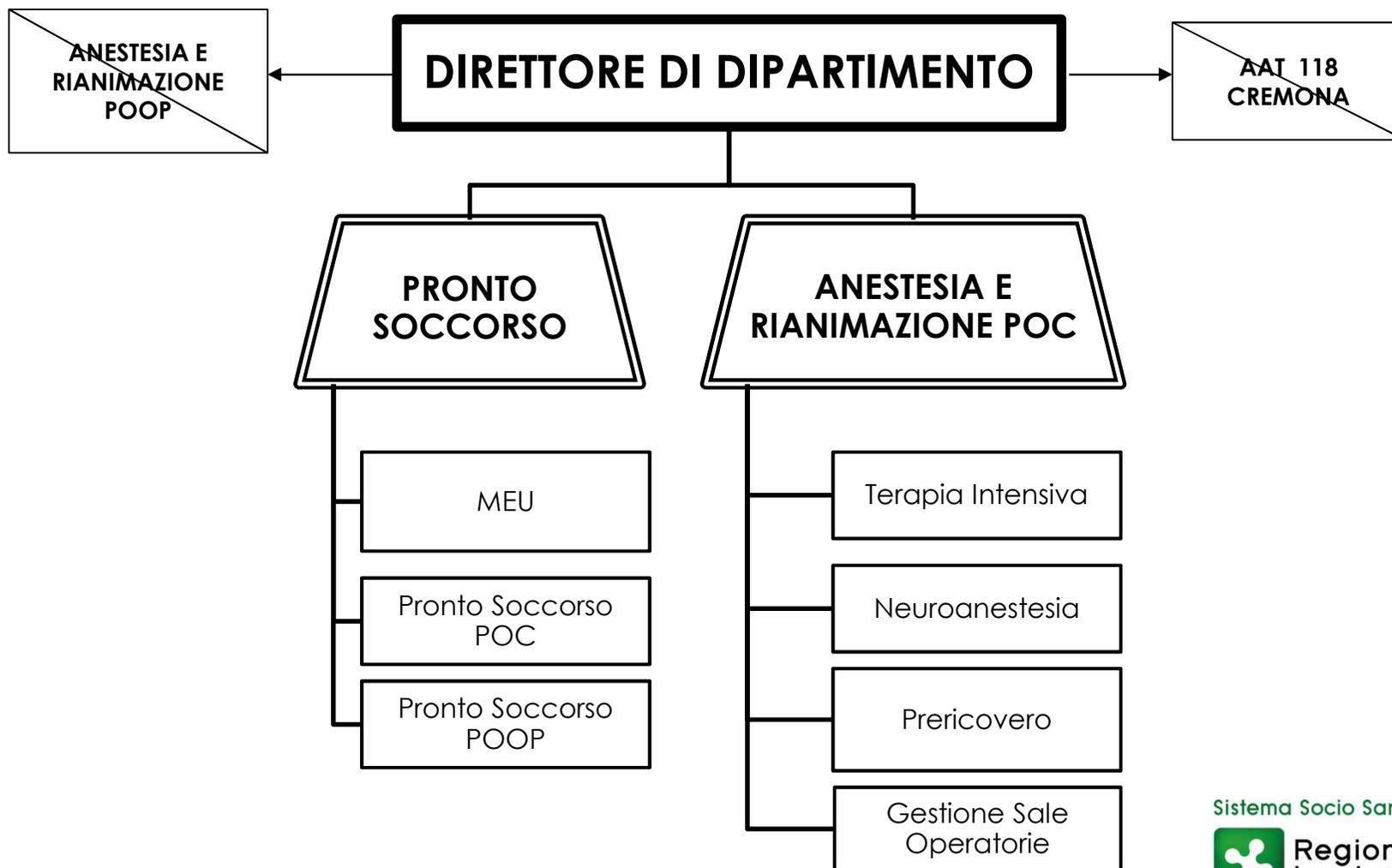
Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ASST Cremona

# Dipartimento DEA



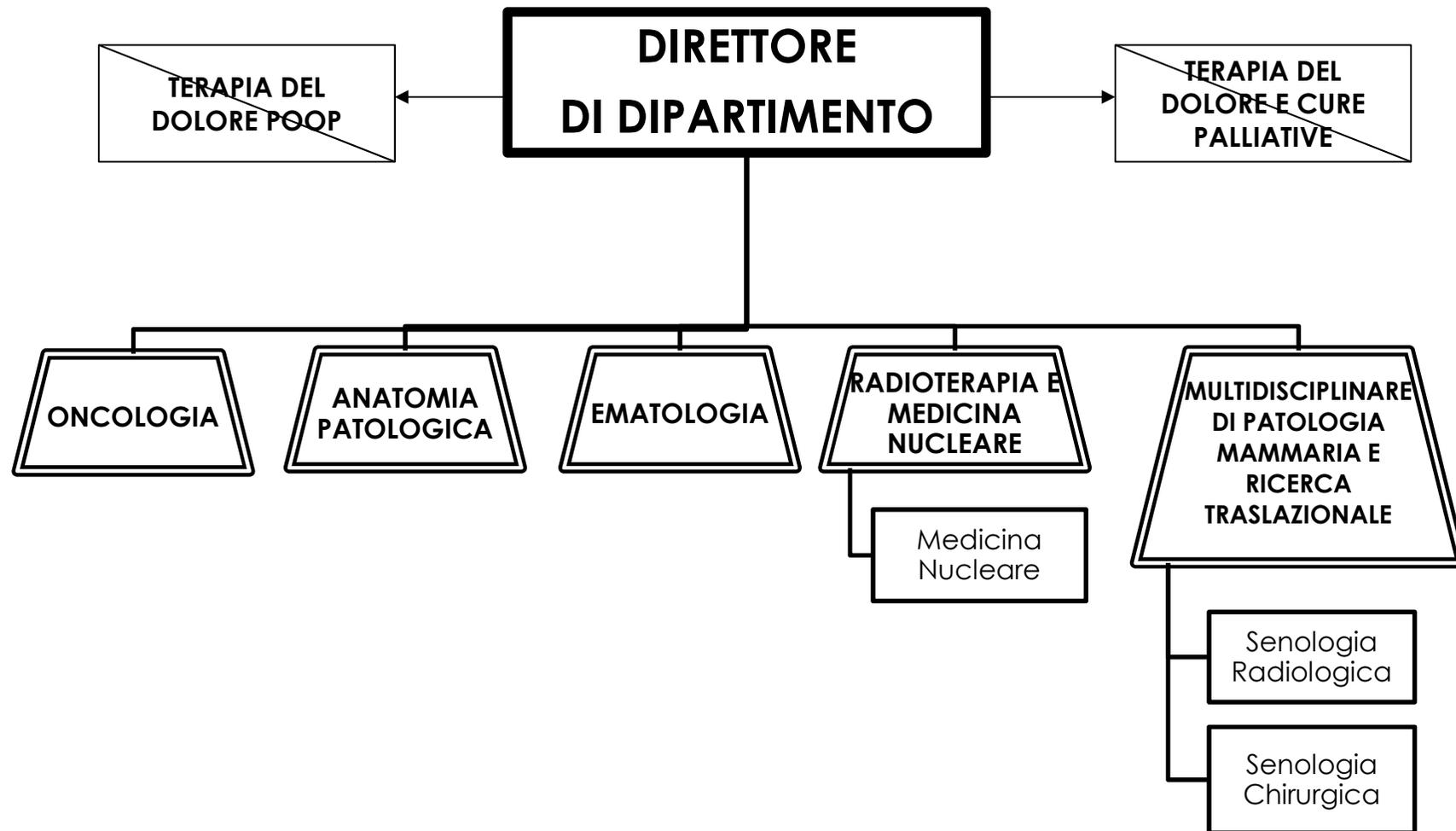
Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ASST Cremona

# Dipartimento Oncologico

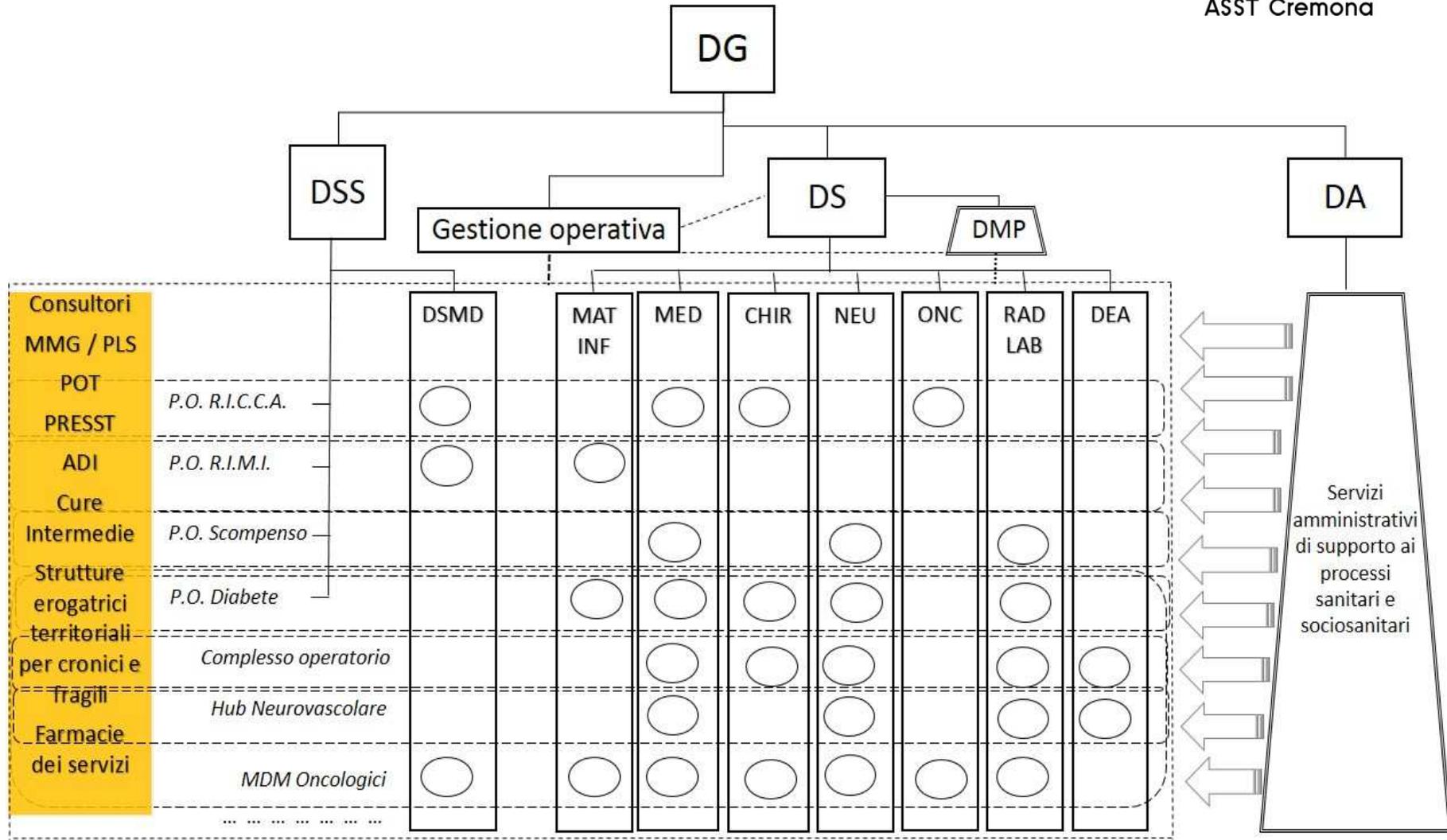


# IN SINTESI

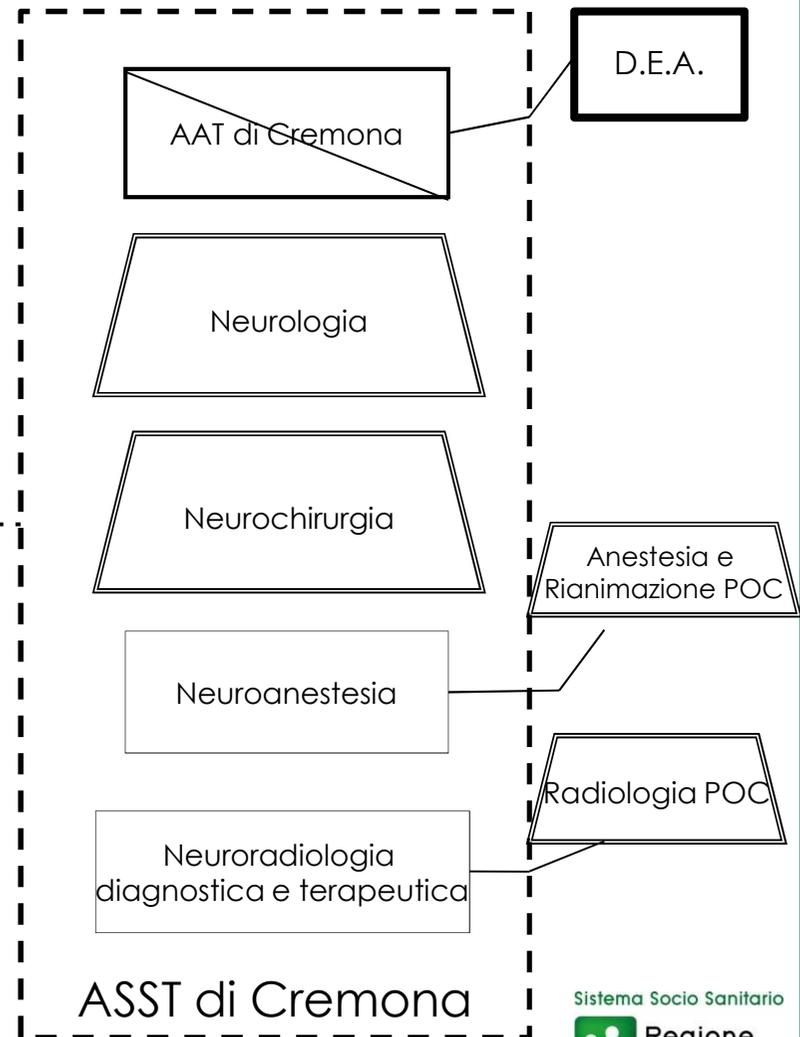
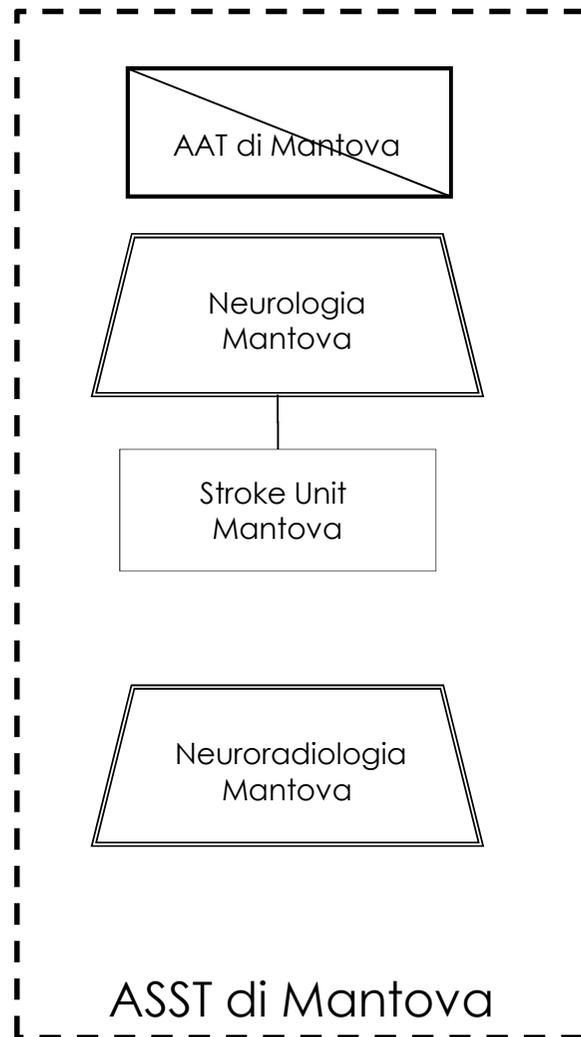
Sistema Socio Sanitario



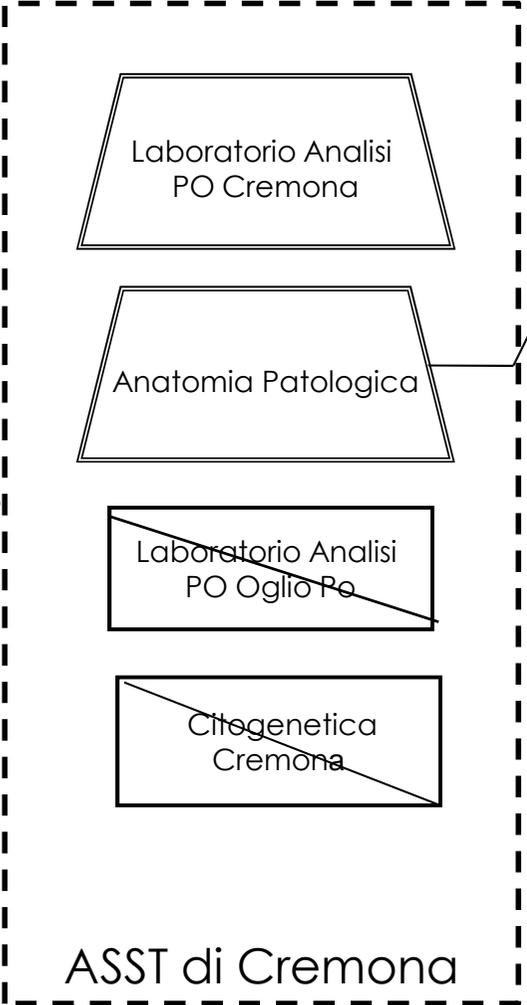
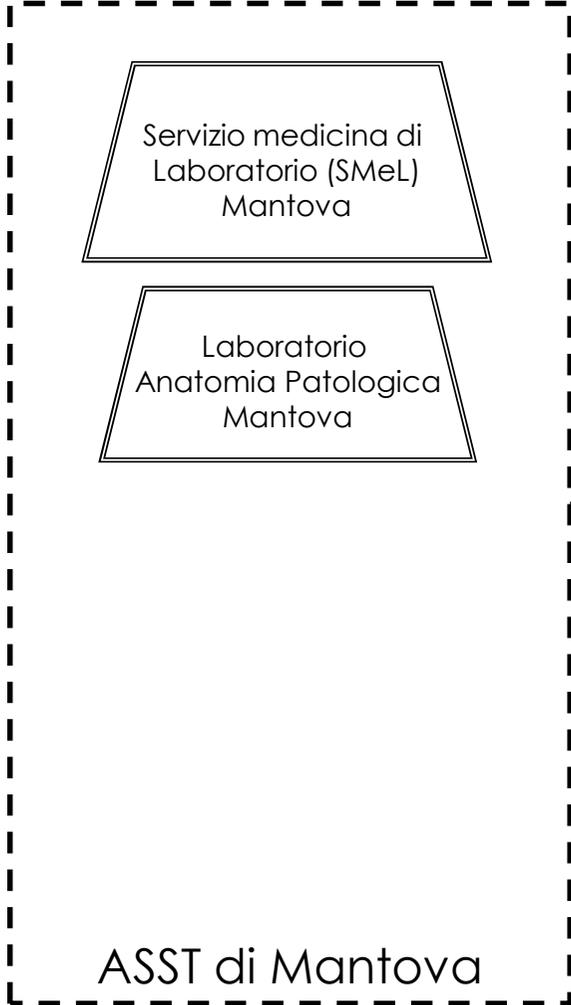
Regione Lombardia  
ASST Cremona



**DIPARTIMENTO FUNZIONALE  
INTERAZIENDALE NEUROSCIENZE  
MANTOVA CREMONA**

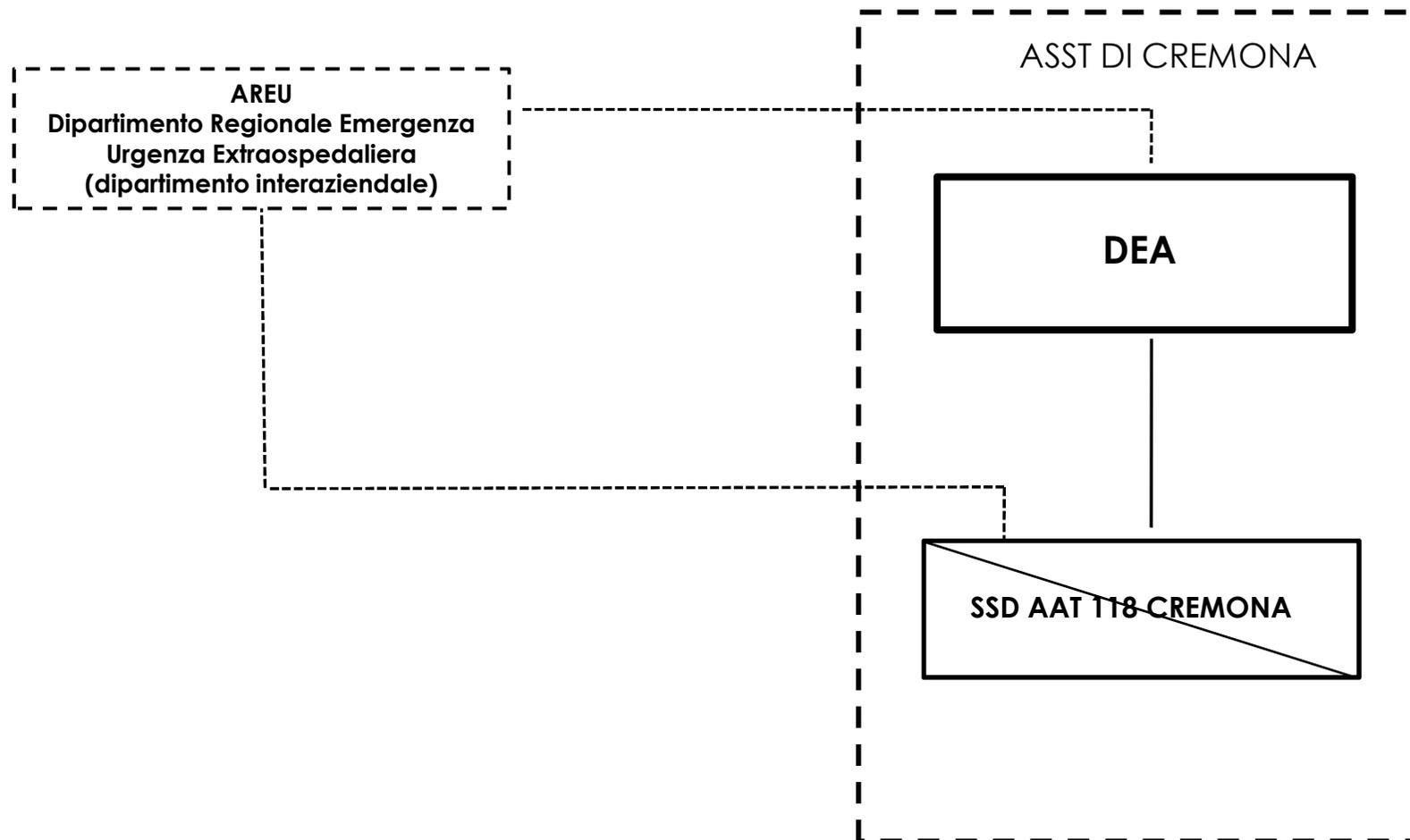


**DIPARTIMENTO FUNZIONALE  
INTERAZIENDALE DI LABORATORIO  
MANTOVA CREMONA**



Dipartimento  
Oncologico

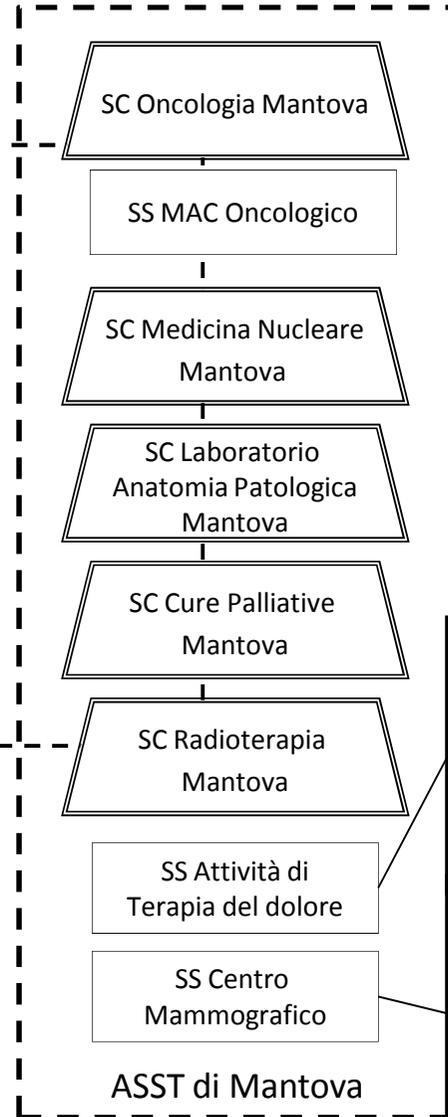
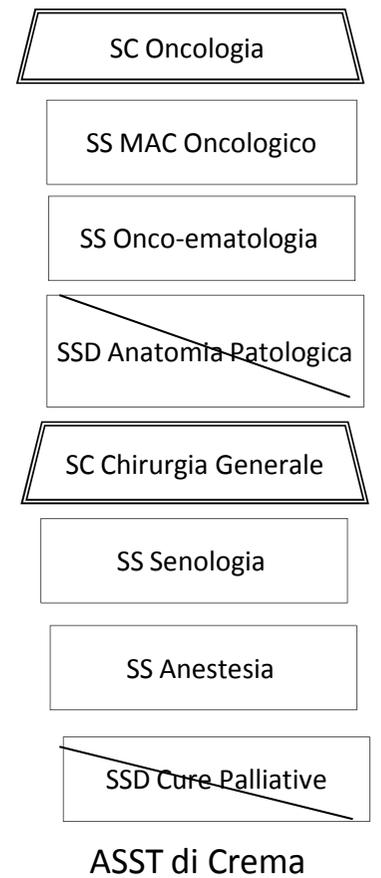
# DIPARTIMENTO REGIONALE DI EMERGENZA E URGENZA EXTRAOSPEDALIERA



**DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE  
 FUNZIONALE ONCOLOGICO (DIFO)**  
 della ATS VAL PADANA

- Strutture di ricovero e cure private accreditate
  - Enti erogatori socio sanitari
  - Residenze sanitarie assistenziali
  - Associazioni di volontariato
- Altri Enti / terzo settore**

- Direttore Dipartimento PAAPSS
  - Direttore Dipartimento PIPPS
  - Direttore Dipartimento Cure Primarie
- ATS Val Padana**



**Dipartimento Emergenza Urgenza**

**Dipartimento dei Servizi**

**DIPARTIMENTO FUNZIONALE  
INTERAZIENDALE CURE PALLIATIVE (DICP)  
ATS VAL PADANA**

- Direttore Dipartimento PAAPSS
- Direttore Dipartimento PIPPS
- Direttore Dipartimento Cure Primarie

**ATS Val Padana**

**CURE  
PALLIATIVE**

**ASST di Crema**

- Strutture di ricovero e cure private accreditate
- Enti erogatori socio sanitari
- Hospice socio sanitari
- Residenze sanitarie assistenziali
- Associazioni di volontariato

**Altri Enti / terzo settore**

SC Cure Palliative Mantova

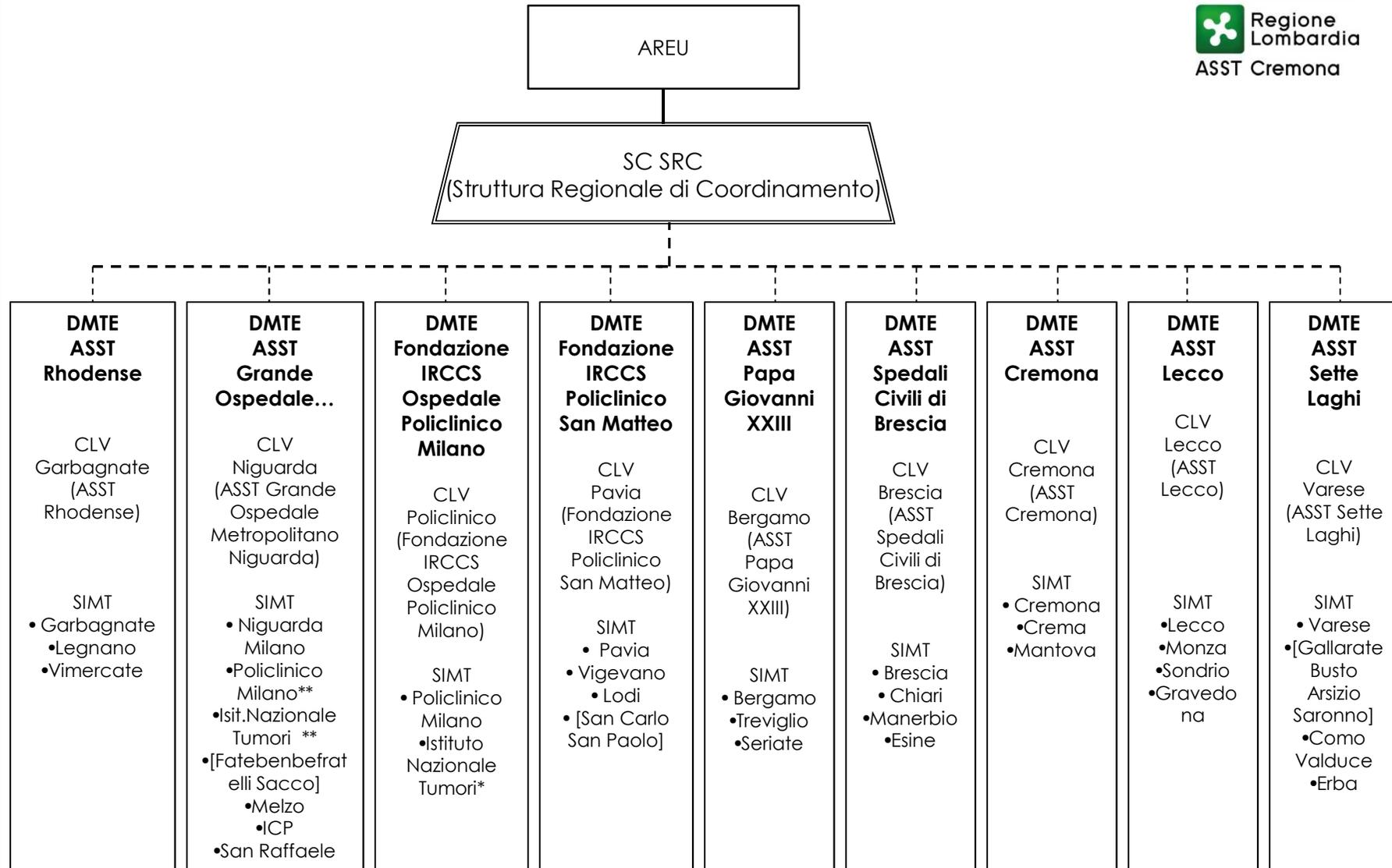
**ASST di Mantova (capofila)**

**TERAPIA DEL  
DOLORE POOP**

**TERAPIA DEL  
DOLORE E CURE  
PALLIATIVE**

**ASST di Cremona**

# IL DMTE/CLV DI CREMONA



DMTE = Dipartimento di Medicina Trasfusionale ed Ematologia  
 \* = Lavorazione      \*\* = Qualificazione Biologica

CLV = Centro di Lavorazione e Validazione

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ASST Cremona

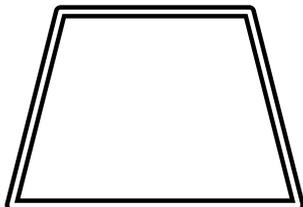
# Proposte di aggiornamento al vigente POAS ASST Cremona Organigrammi

In **Rosso** le modifiche

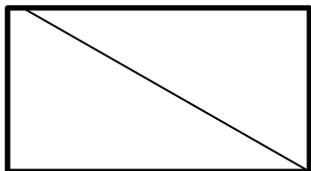
# Legenda



Dipartimento Gestionale



Unità Operativa Complessa



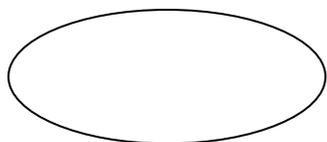
Unità Operativa Semplice Dipartimentale



Unità Operativa Semplice



Dipartimento Funzionale



**Funzione**



Relazione gerarchica



Relazione funzionale

Descrizione

Ufficio/Funzioni

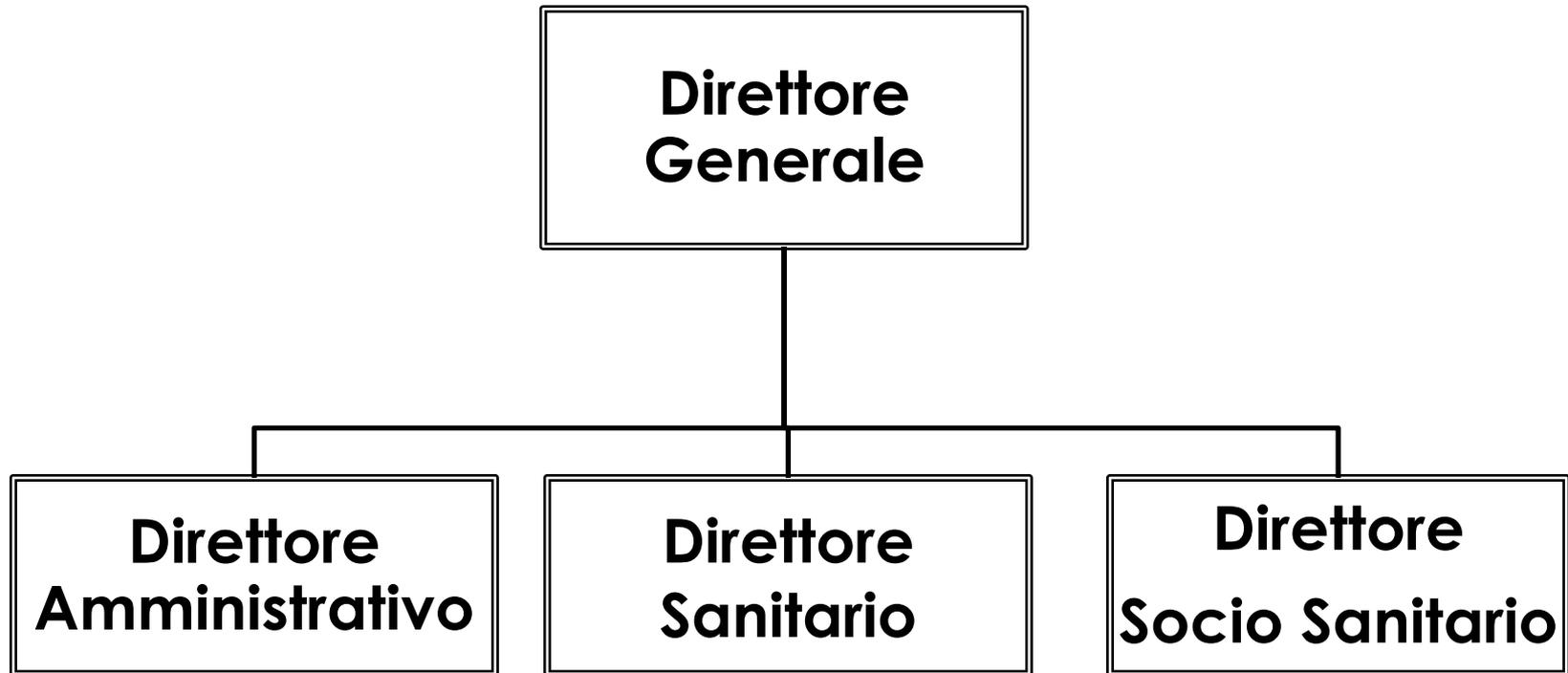
Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

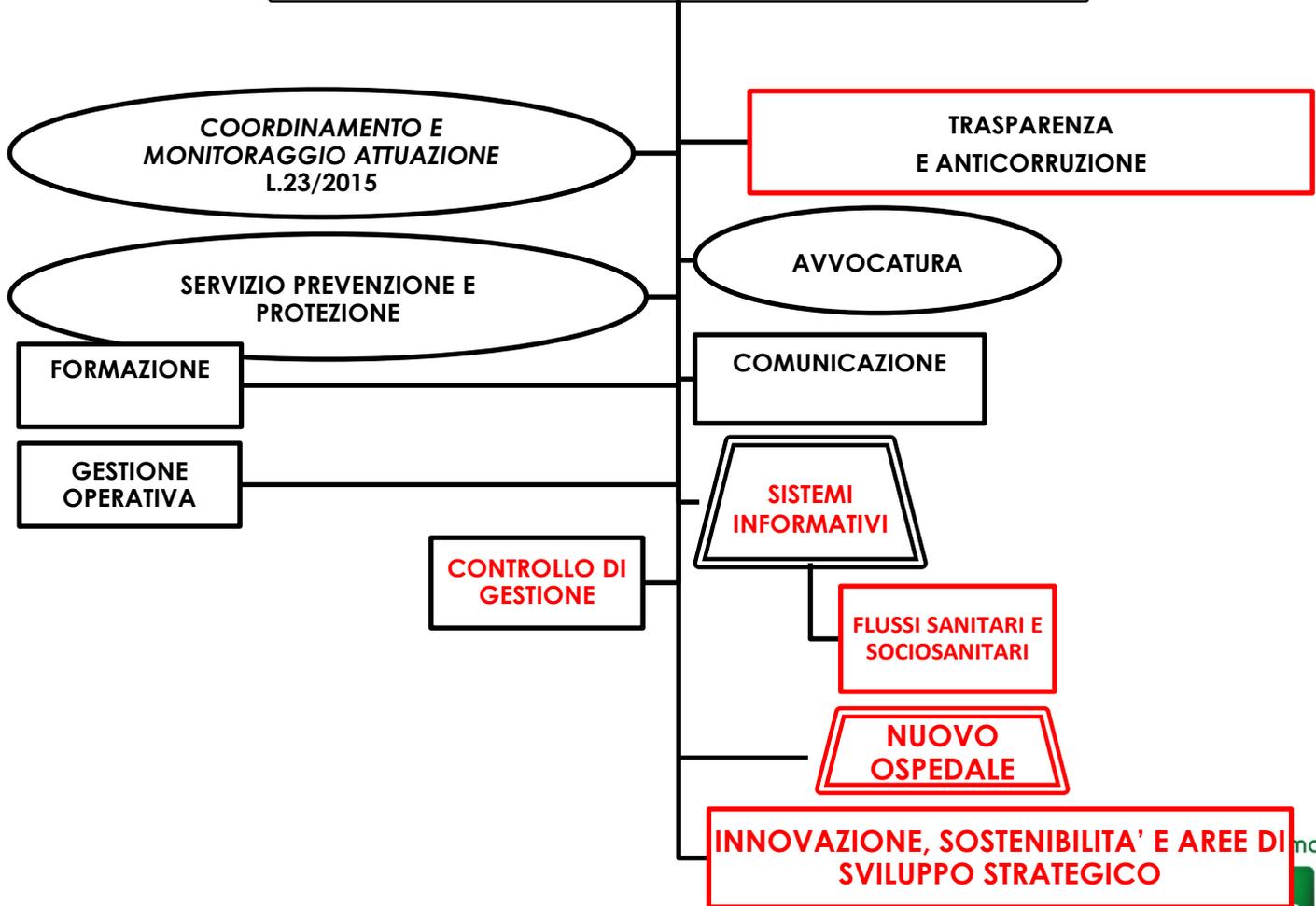
ASST Cremona

# DIREZIONE STRATEGICA

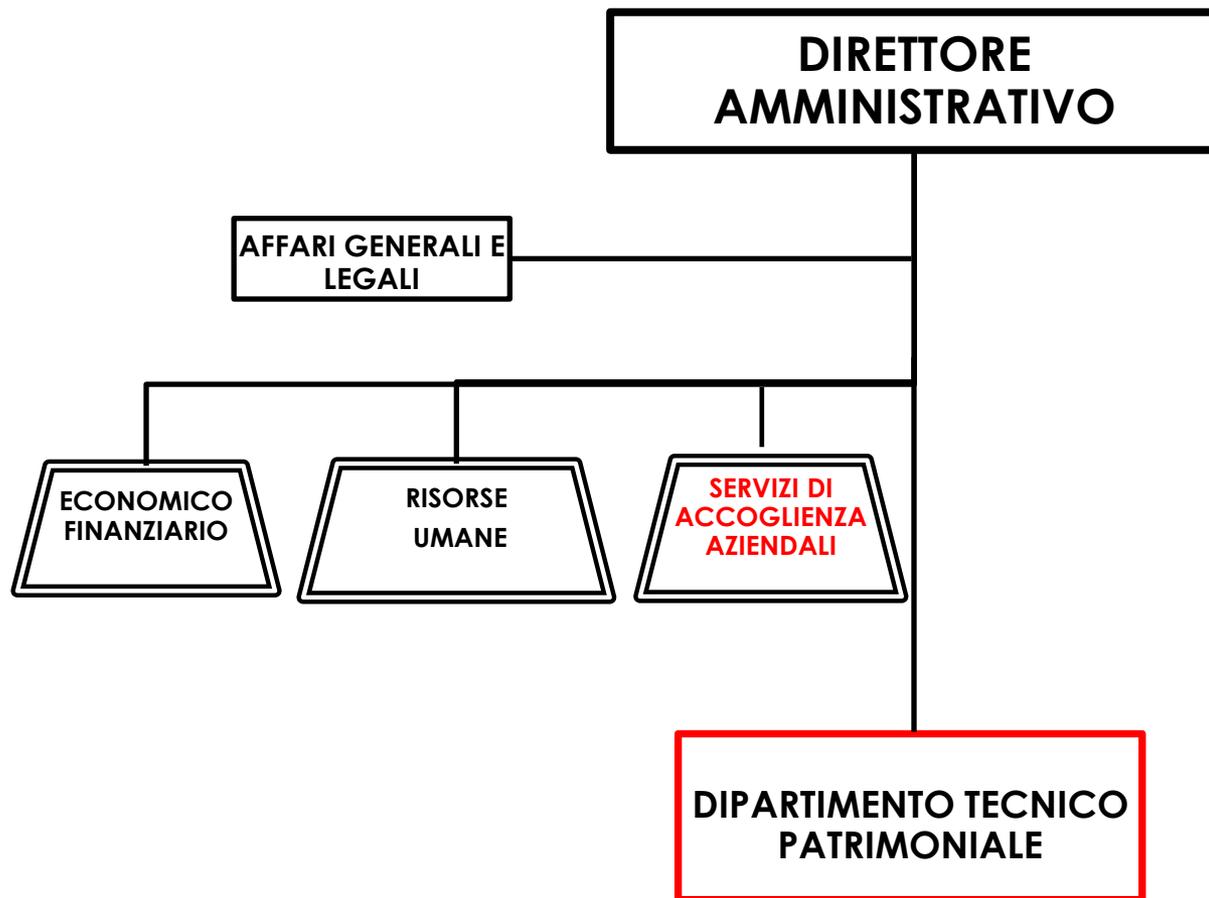


# Direzione Generale

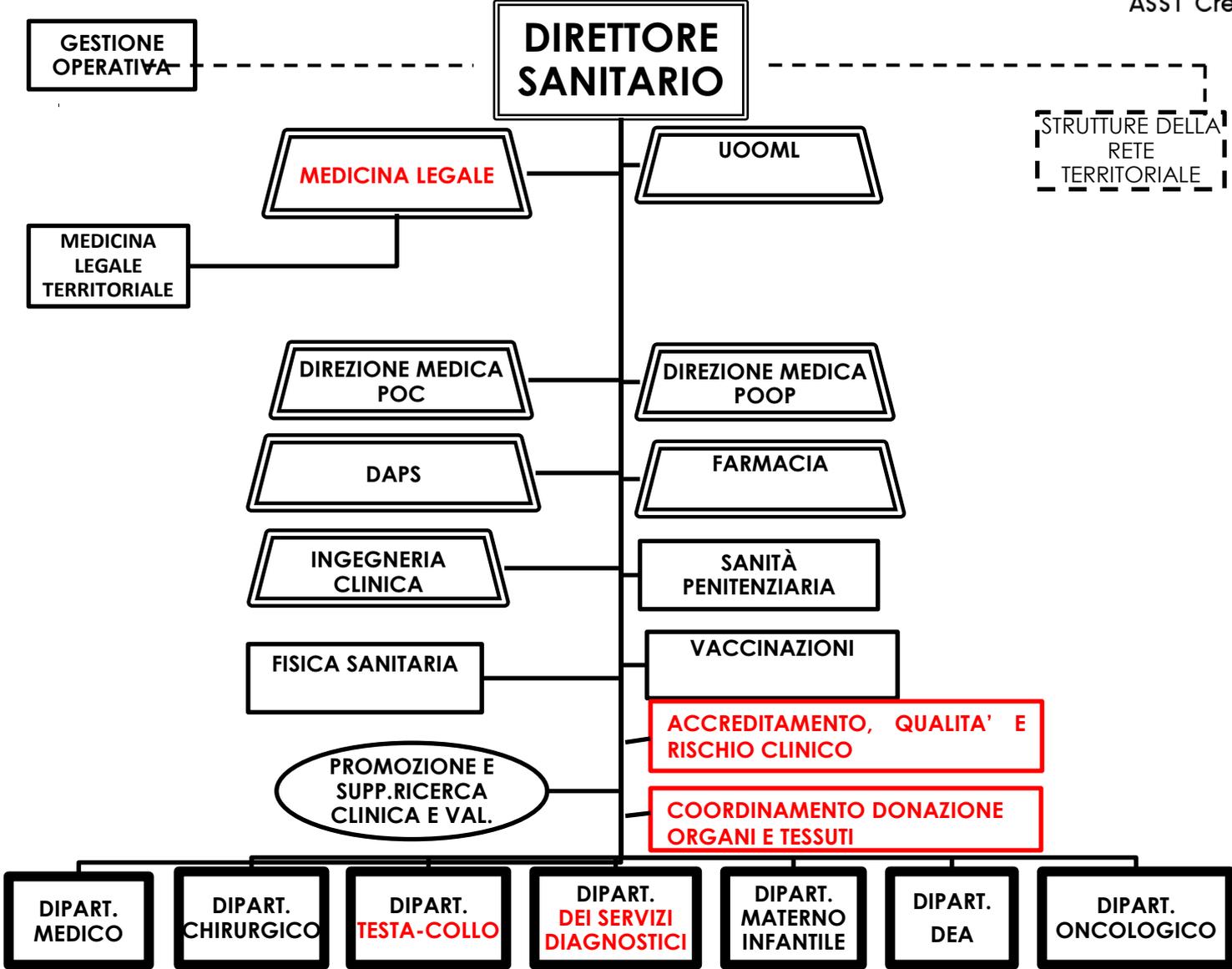
## DIRETTORE GENERALE



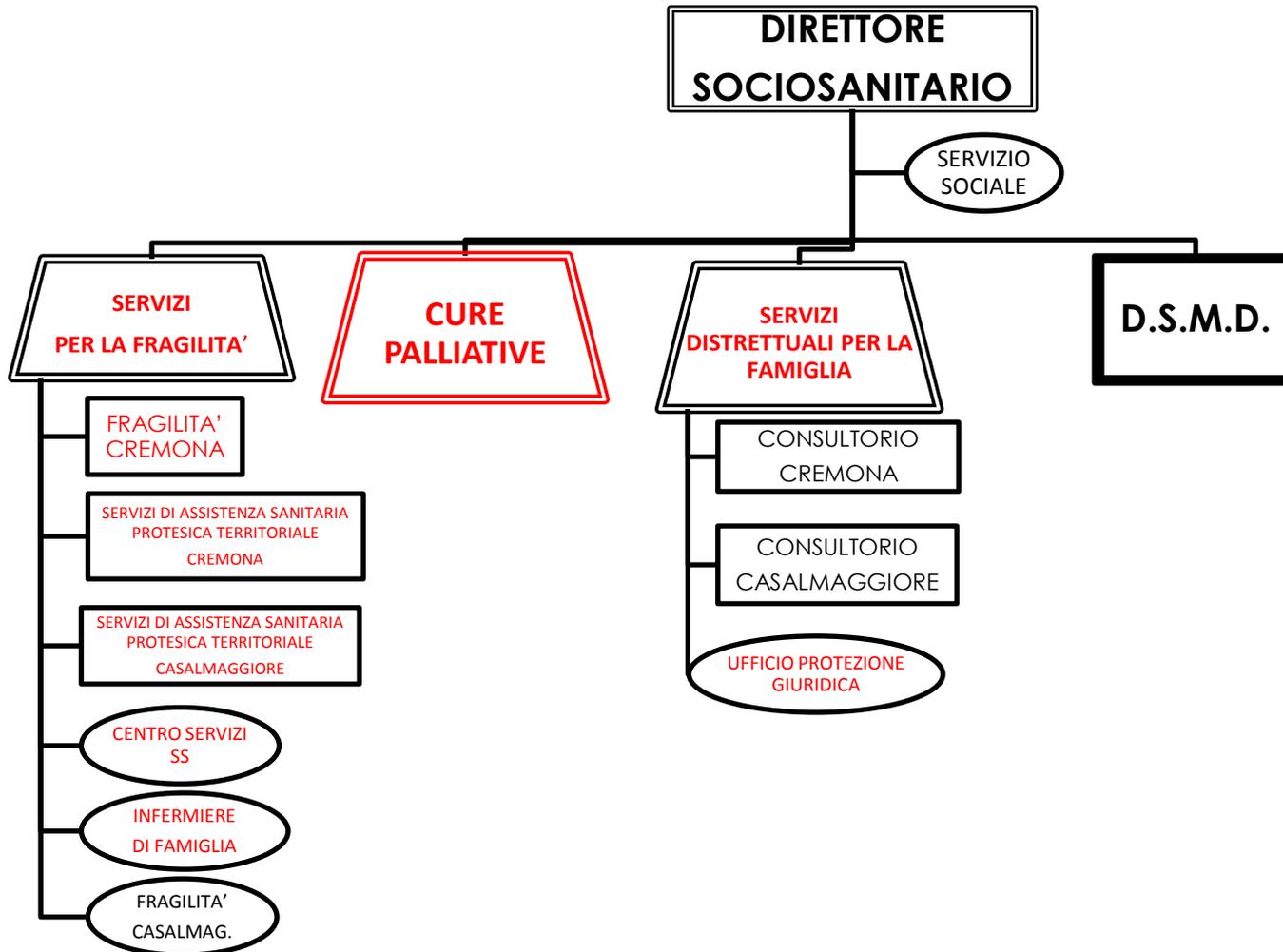
# Direzione Amministrativa



# Direzione Sanitaria



# Direzione Sociosanitaria



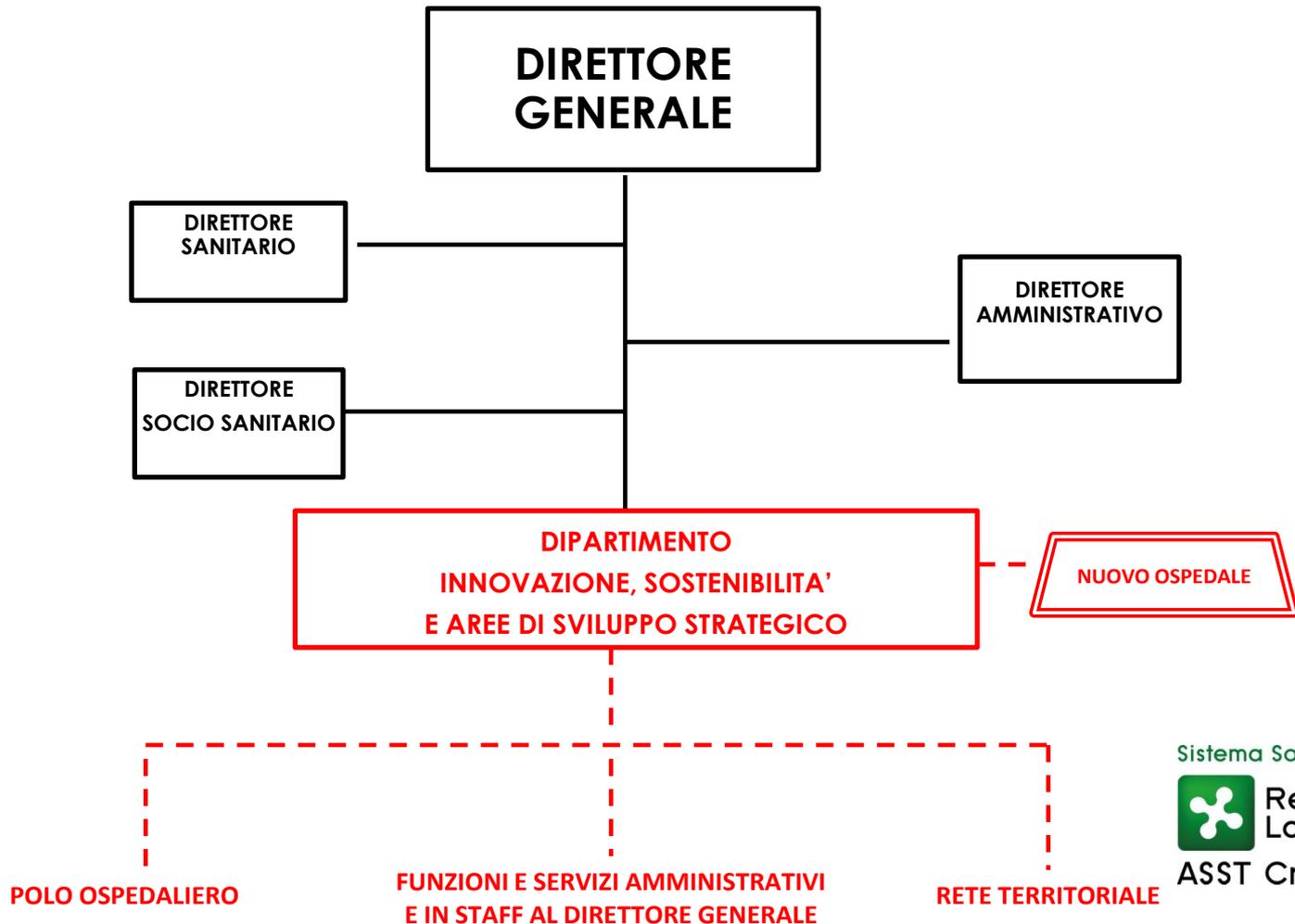
Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ASST Cremona

# DIPARTIMENTO FUNZIONALE INNOVAZIONE, SOSTENIBILITA' E AREE DI SVILUPPO STRATEGICO



Sistema Socio Sanitario

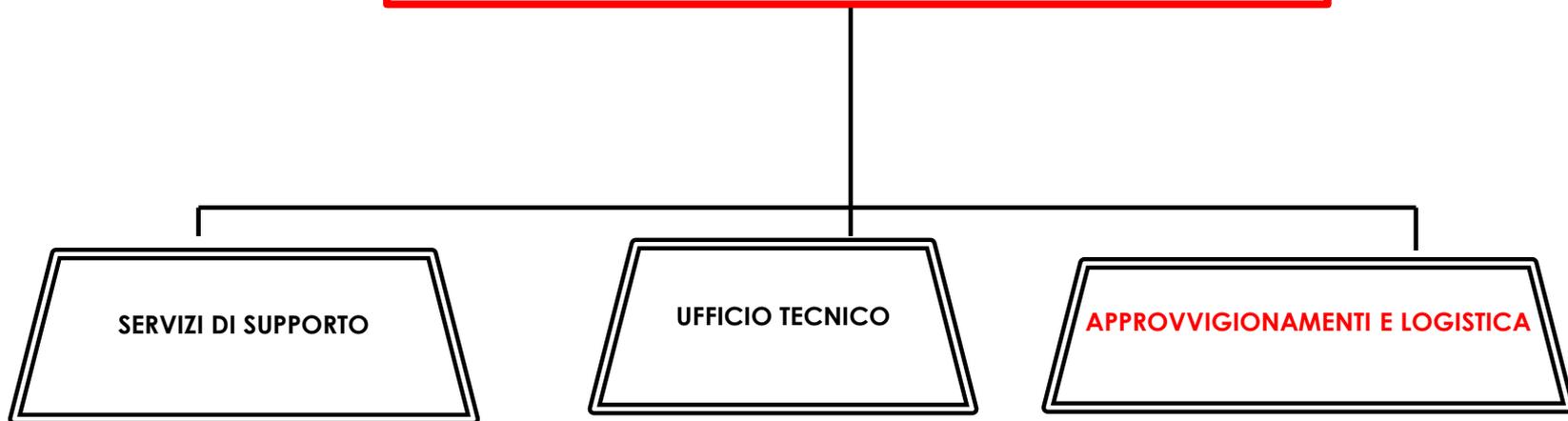


Regione  
Lombardia

ASST Cremona

# Dipartimento Gestionale

**DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE**



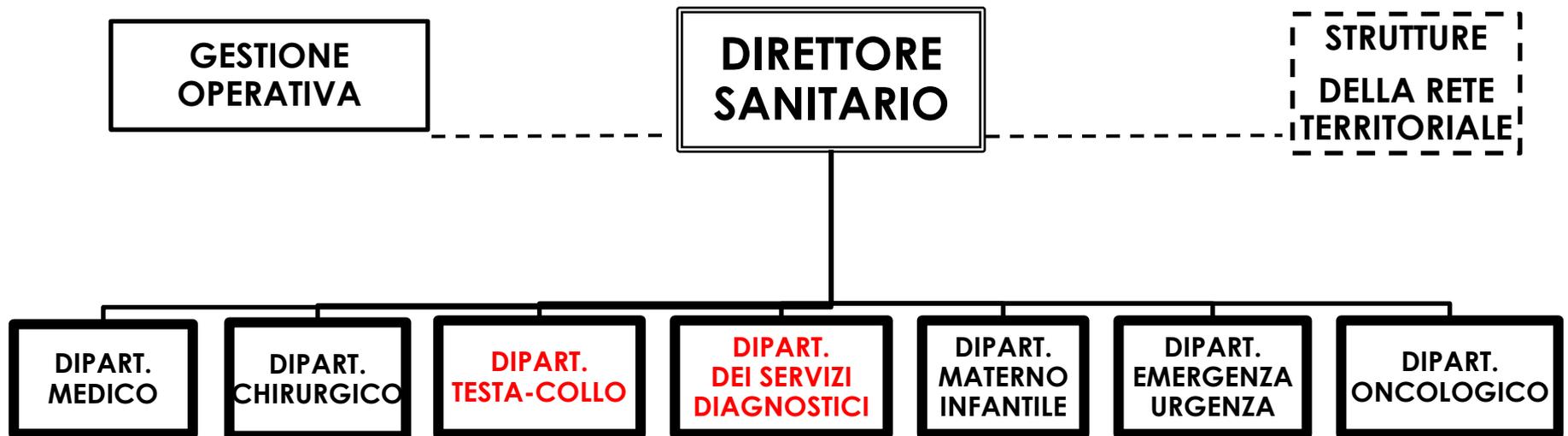
Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ASST Cremona

# Dipartimenti Gestionali



Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ASST Cremona

# Dipartimento Medico

DIRETTORE DI  
DIPARTIMENTO

ENDOSCOPIA  
TORACICA

SUBINTENSIVA  
RESPIRATORIA

PNEUMOLOGIA

RIABILITAZIONE  
SPECIALISTICA

UTIC POC

EMODINAMICA

ELETTROFISIOLOGIA

CARDIOLOGIA POC

CARDIOLOGIA POOP

MEDICINA GENERALE POC

MEDICINA GENERALE POOP

ENDOCRINOLOGIA E  
METABOLISMO

MALATTIE INFETTIVE

NEFROLOGIA E DIALISI

DIETET E NUTRIZIONE CLINICA

REUMATOLOGIA

CENTRO DIABETOLOGICO

DIALISI

DERMATOLOGIA

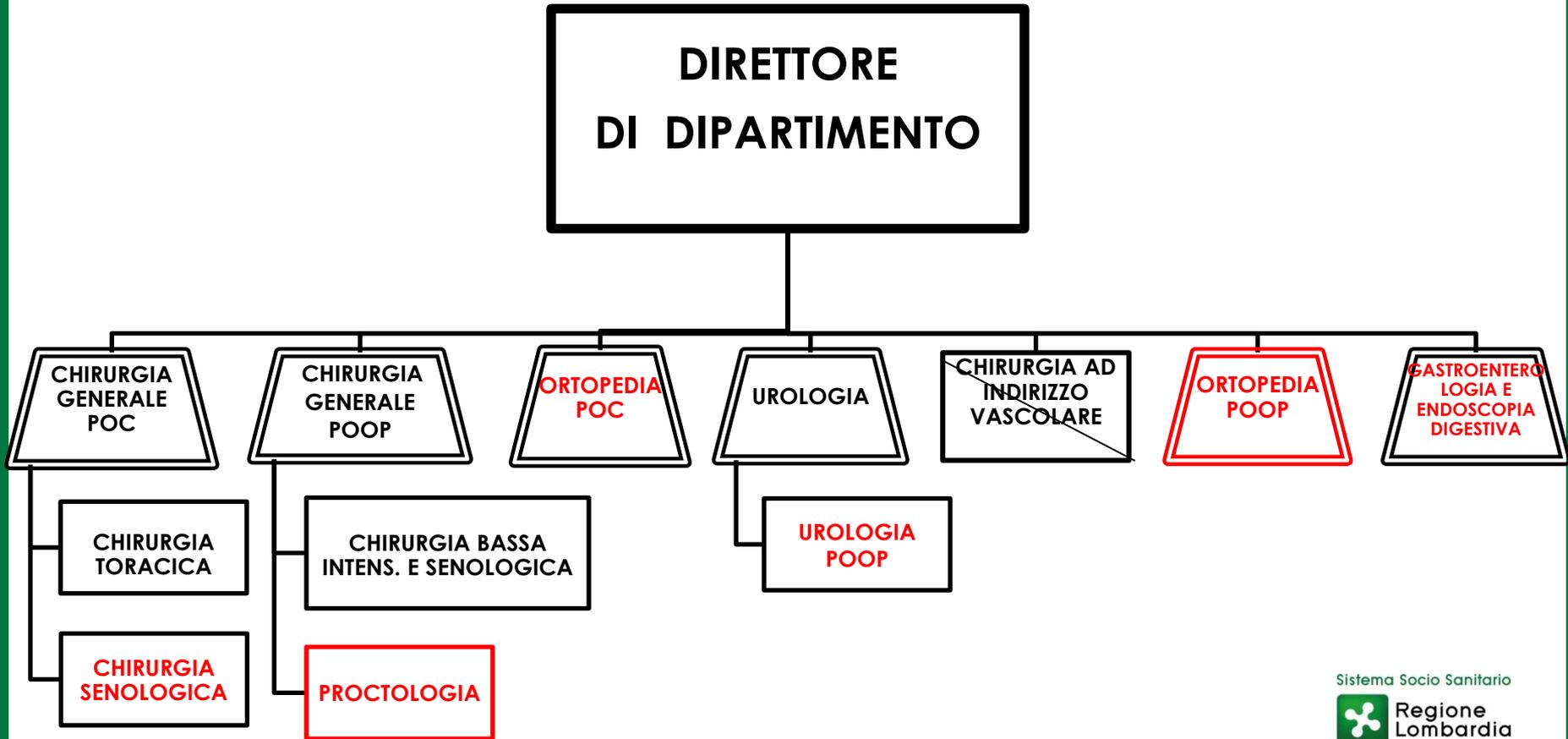
Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ASST Cremona

# Dipartimento Chirurgico



# Dipartimento **Testa-Collo**



Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ASST Cremona

# Dipartimento dei Servizi Diagnostici

**DIRETTORE DI  
DIPARTIMENTO**

MICROBIOLOGIA  
CENTRO EMOSTASI E  
TROMBOSI

**LABORATORIO  
ANALISI POC**

~~LABORATORIO  
ANALISI POOP~~

PLASMACITOAFERESI  
CENTRO LAVORAZ. E  
VALIDAZIONE

**IMMUNOEMATOLOGIA E  
MEDICINA  
TRASFUSIONALE**

~~CITOGENETICA~~

**RADIOLOGIA POC**

NEURORADIOLOGIA  
DIAGNOSTICA E TERAPEUTICA  
**RADIOLOGIA SENOLOGICA**

**RADIOLOGIA POOP**

~~ANGIOGRAFIA E  
RADIOLOGIA  
INTERVENTISTICA~~

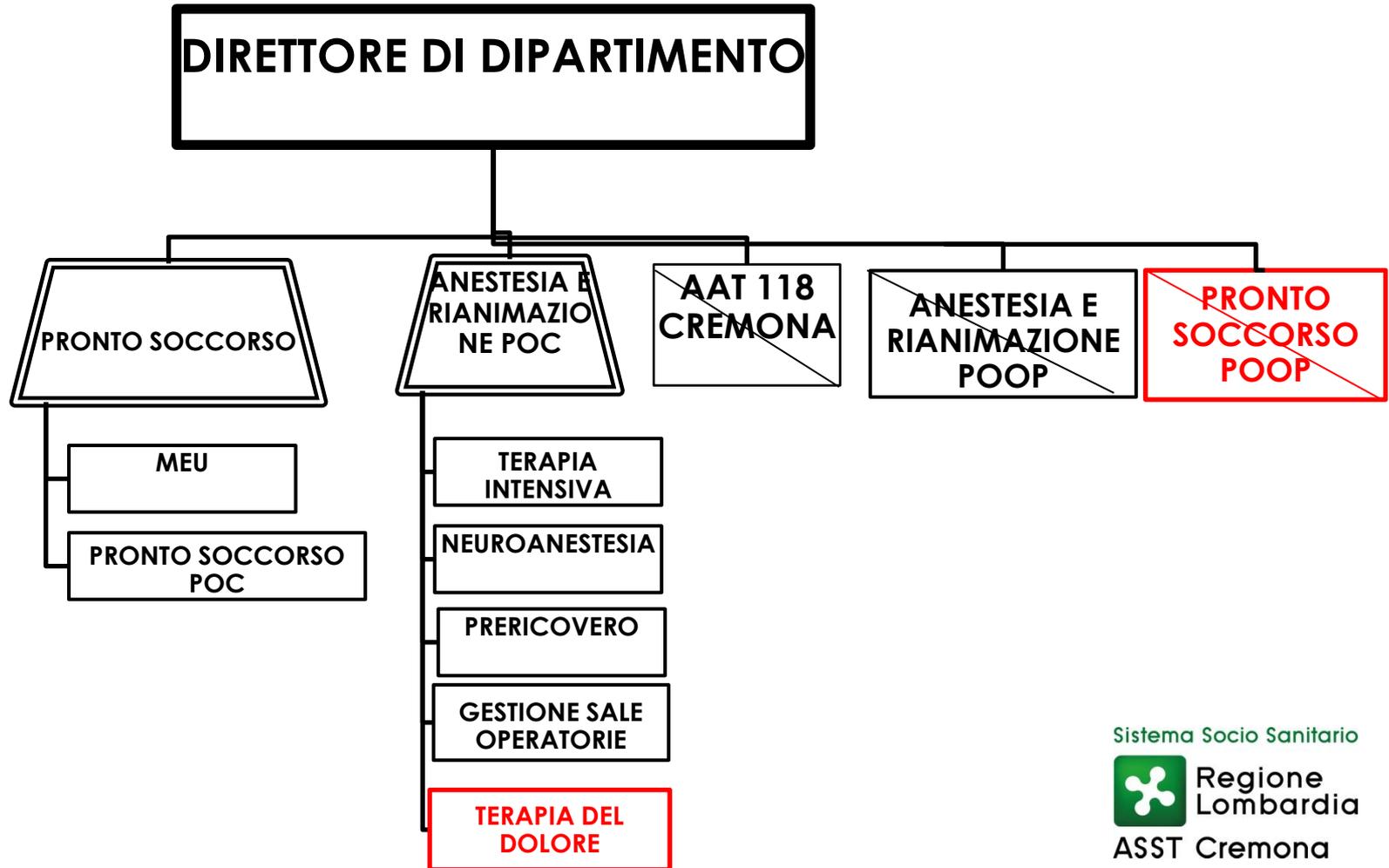
**ANATOMIA  
PATOLOGICA**

# Dipartimento Materno Infantile



Sistema Socio Sanitario

# Dipartimento DEA



Sistema Socio Sanitario

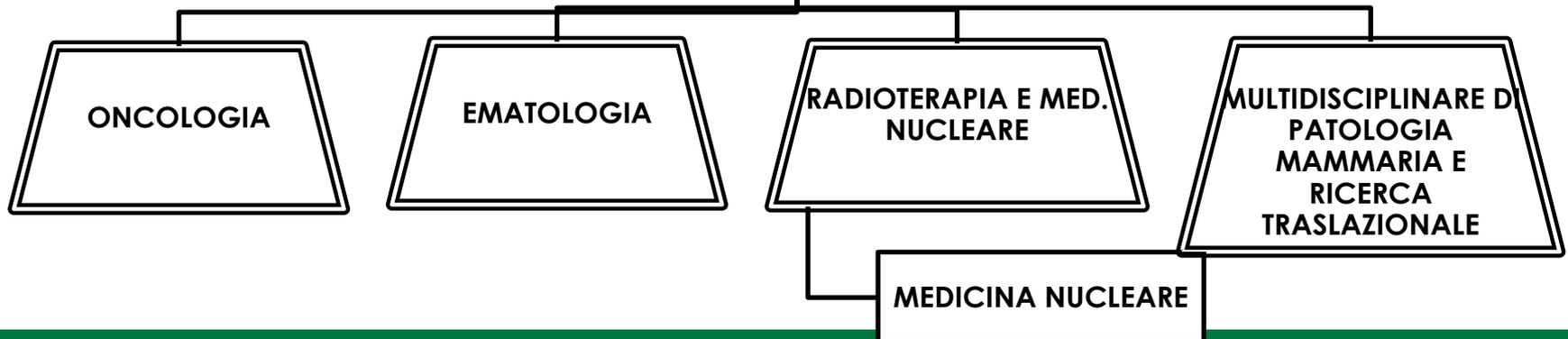


Regione  
Lombardia

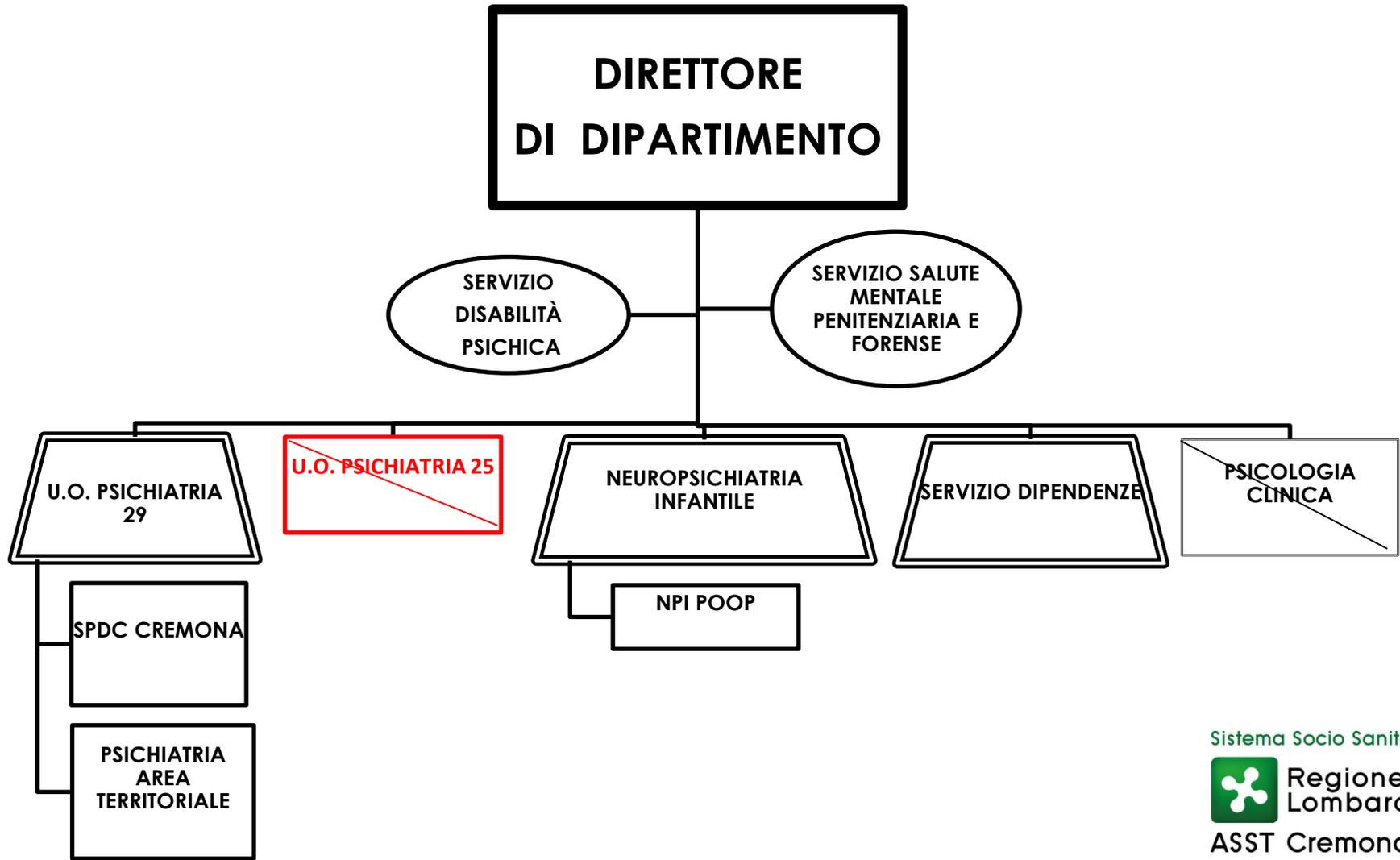
ASST Cremona

# Dipartimento Oncologico

**DIRETTORE  
DI DIPARTIMENTO**



# Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze



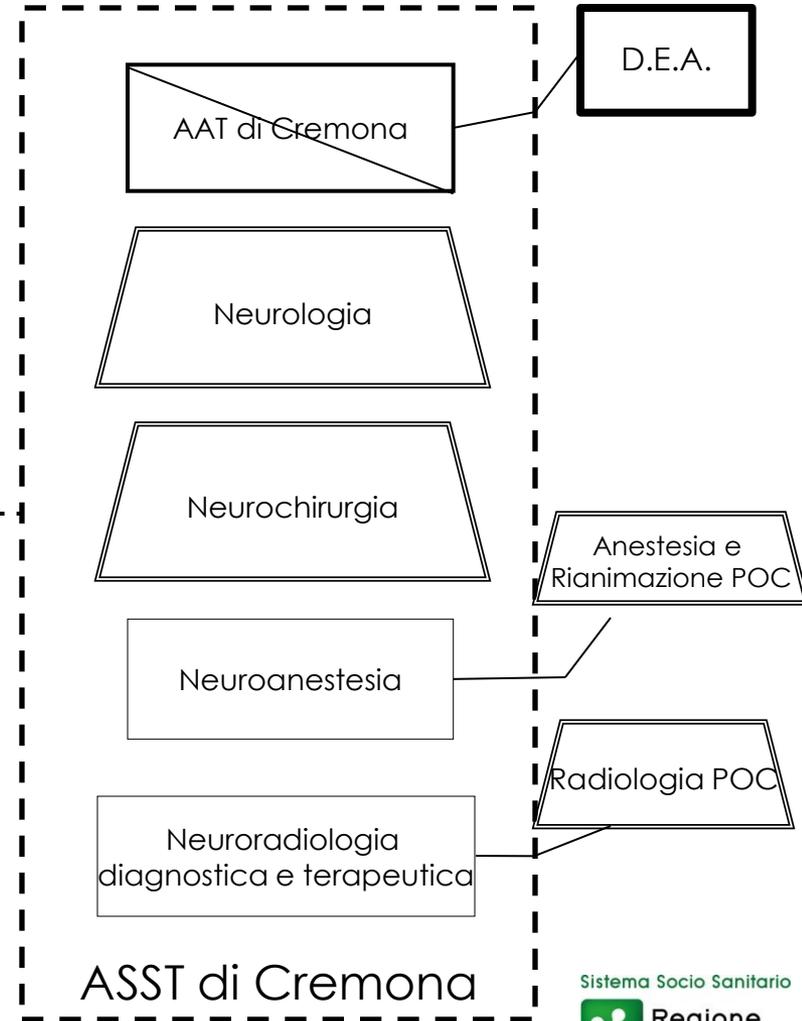
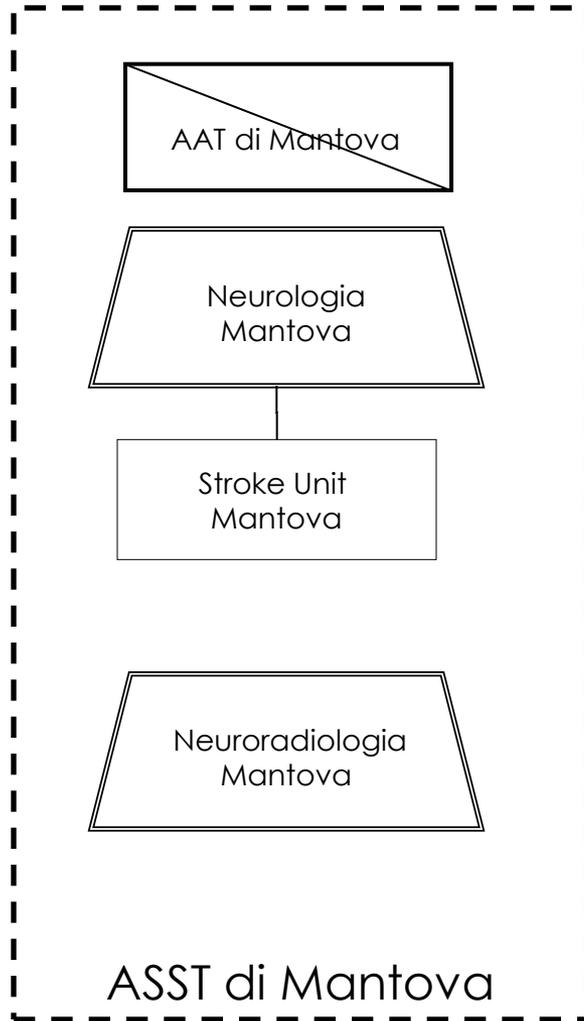
Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ASST Cremona

**DIPARTIMENTO FUNZIONALE  
INTERAZIENDALE NEUROSCIENZE  
MANTOVA CREMONA**



**DIPARTIMENTO FUNZIONALE  
INTERAZIENDALE DI LABORATORIO  
MANTOVA CREMONA**

Servizio medicina di  
Laboratorio (SMeL)  
Mantova

Laboratorio  
Anatomia Patologica  
Mantova

Laboratorio Analisi  
PO Cremona

Anatomia Patologica

~~Laboratorio Analisi  
PO Oglio Po~~

~~Citogenetica~~

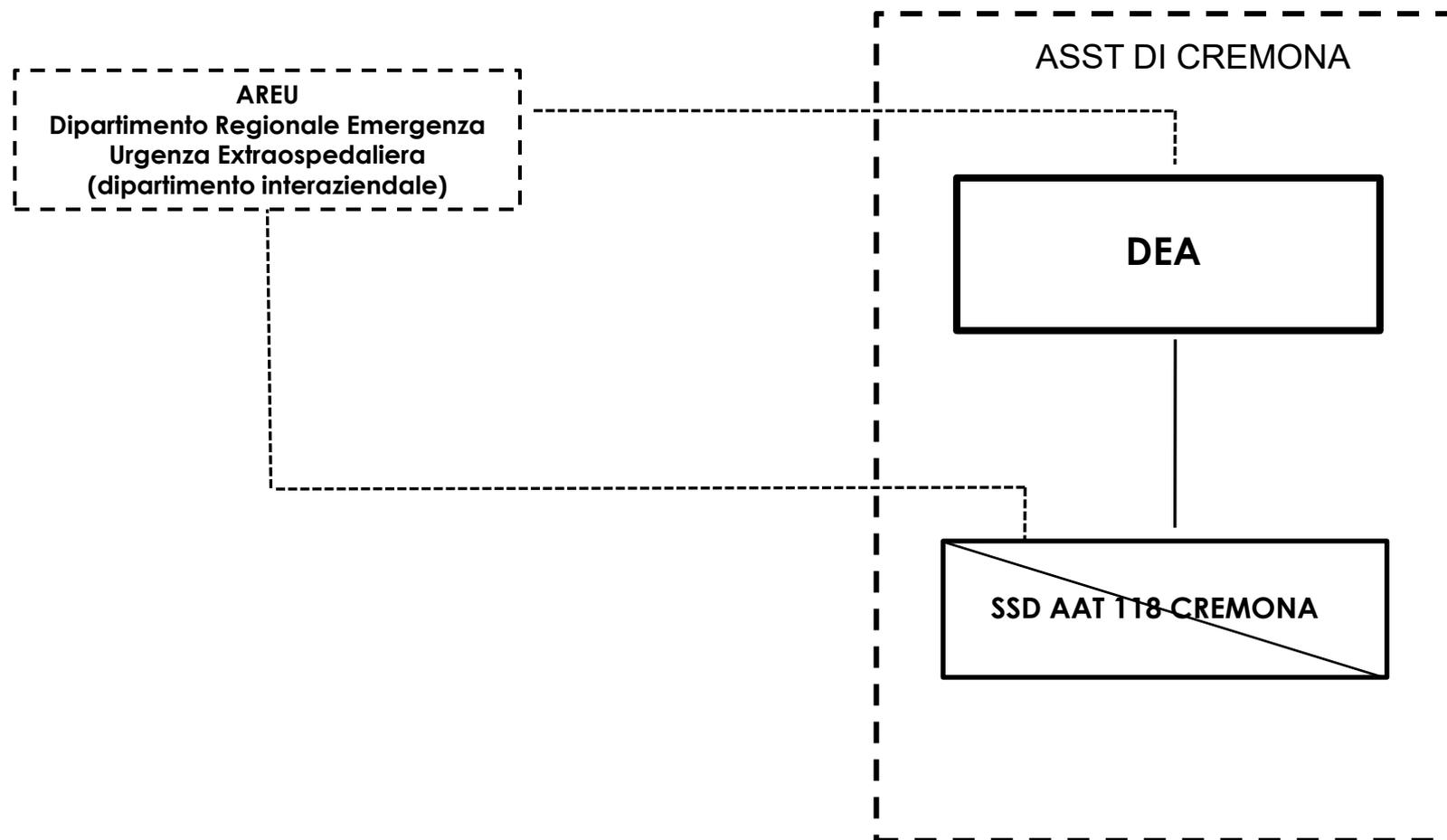
Dip. dei Servizi  
Diagnostici

ASST di Mantova

ASST di Cremona

Sistema Socio Sanitario

# DIPARTIMENTO REGIONALE DI EMERGENZA E URGENZA EXTRAOSPEDALIERA



**DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE  
FUNZIONALE ONCOLOGICO (DIFO)**  
della ATS VAL PADANA

- Strutture di ricovero e cure private accreditate
  - Enti erogatori socio sanitari
  - Residenze sanitarie assistenziali
  - Associazioni di volontariato
- Altri Ent/terzo settore**

- Direttore Dipartimento PAAPSS
  - Direttore Dipartimento PIPPS
  - Direttore Dipartimento Cure Primarie
- ATS Val Padana**

SC Oncologia

SS MAC Oncologico

SS Onco-ematologia

~~SSD Anatomia Patologica~~

SC Chirurgia Generale

SS Senologia

SS Anestesia

~~SSD Cure Palliative~~

**ASST di Crema**

Oncologia

Anatomia Patologica

RADIOTERAPIA  
E MEDICINA NUCLEARE

Multidisciplinare  
di patologia  
mammaria e  
ricerca traslazionale

Terapia del dolore

Cure Palliative

**ASST di Cremona  
(capofila)**

SC Oncologia Mantova

SS MAC Oncologico

SC Medicina Nucleare  
Mantova

SC Laboratorio  
Anatomia Patologica  
Mantova

SC Cure Palliative  
Mantova

SC Radioterapia  
Mantova

SS Attività di  
Terapia del dolore

SS Centro  
Mammografico

**ASST di Mantova**

**Dipartimento Emergenza  
Urgenza**

**Dipartimento Emergenza  
Urgenza**

**DIPARTIMENTO FUNZIONALE  
INTERAZIENDALE CURE PALLIATIVE (DICP)  
della ATS VAL PADANA**

- Direttore Dipartimento PAAPSS
  - Direttore Dipartimento PIPPS
  - Direttore Dipartimento Cure Primarie
- ATS Val Padana**

**CURE PALLIATIVE**

ASST di Crema

- Strutture di ricovero e cure private accreditate
  - Enti erogatori socio sanitari
  - Hospice socio sanitari
  - Residenze sanitarie assistenziali
  - Associazioni di volontariato
- Altri Enti/Terzo settore**

SC CURE Palliative Mantova

**ASST DI MANTOVA (capofila)**

TERAPIA DEL DOLORE

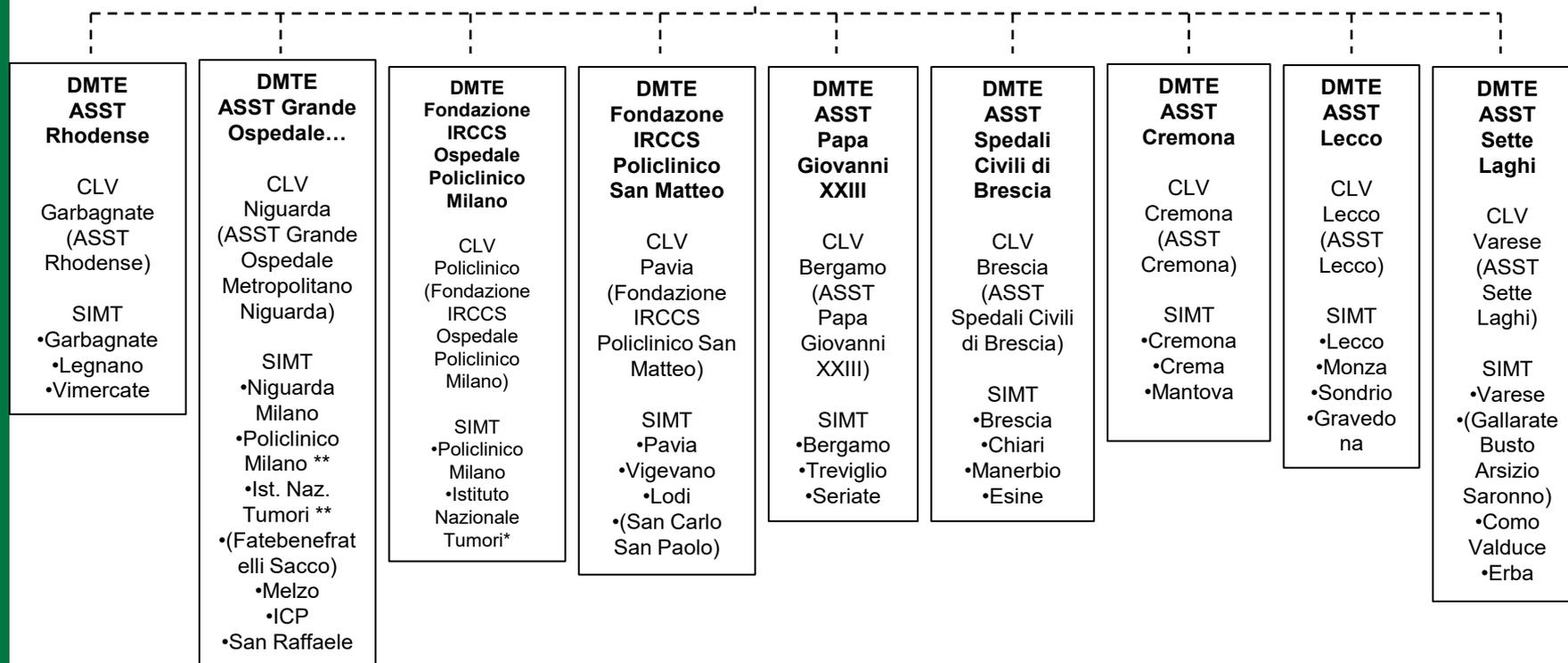
CURE PALLIATIVE

**ASST di Cremona**

# IL DMTE/CLV DI CREMONA

AREU

SC SRC  
(Struttura Regionale di Coordinamento)



DMTE = Dipartimento di Medicina Trasfusionale ed Ematologia

\*= Lavorazione

\*\*= Qualificazione Biologica

CLV = Centro di Lavorazione e Validazione